PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Sabato 7 Novembre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 486. — N. 11984

Una battaglia navale anglo-tedesca nelle acque del Cile

La Francia dichiara lo stato di guerra con la Turchia

LA GUERRA ANGLO-GERMANICA

Un combattimento navale nelle acque cilene

sfavorevole agli inglesi

Un incrociatore inglese distrutto e uno gravemente danneggiato

BERLINO 6 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Ufficiale, 6 novembre. Secondo una notizia ufficiale dell'ufficio stampa inglese, il 1. novembre, all'altezza della costa cilena, l'incrociatore corazzato inglese «Monmouth» fu distrutto dalla nostra squadra di incrociatori e l'incrociatore corazzato «Good Hope» danneggiato gravemente, mentre il piccolo incrociatore «Glasgow» riuscì a sfuggire, con danni.

Da parte tedesca hanno partecipato al combattimento i grandi incrociatori «Scharnhorst» e «Gneisenau» ed i piccoli incrociatori «Nürnberg», «Leipzig» e «Dresden». Le nostre navi, a quanto pare, non hanno sofferto danni.

Il capo sostituto dello stato maggiore dell'ammiragliato de Behnke.

I primi particolari

MILANO 6. I giornali hanno da Londra: Un combattimento navale sfavorevole agli inglesi è avvenuto domenica sera tra le 18 e le 19 nelle acque del Cile, a sessanta miglia da Coronel, dove esiste una stazione carbonifera. L'ammiragliato britannico non ha ancora ricevuto notizie dirette in proposito, ma da Nuova York giunge la versione data dagli ufficiali di tre navi da guerra tedesche arrivate a Valparaiso dopo lo scontro. Appunto da Valparaiso il corrispondente del «New York Herald» telegrafa quanto segue:

Tre navi inglesi attaccate da navi tedesche

«Il combattimneto si è svolto tra gli incrociatori britannici «Monmouth», «Good Hope», «Glasgow» da una parte e gli incrociatori tedeschi «Scharnhorst», «Nürnberg», «Gneisenau», «Dresden» e «Leipzig».

«Si crede che le navi tedesche aspettassero al largo, mentre degli informatori a terra riferivano loro l'arrivo ed i movimenti delle navi inglesi. Il «Gneisenau», lo «Scharnhorst» e gli altri incrociatori tedeschi si avvicinarono aprendo il fuoco. Sembra che gli incrociatori inglesi non siano mai arrivati a distanza utile di tiro: i tedeschi aprirono il fuoco a 9000 metri e quando gli inglesi si portarono a 6000 metri erano già stati danneggiati gravemente. Il «Monmouth» fu raggiunto da una bordata terribile che assieme alla tempesta che infieriva determinò presto l'affondamento dell'incrociatore.

«Il «Monmouth» continuò a battersi finchè il suo scafo fu crivellato e non potè tener l'acqua più di uno staccio. I marinai che non furono uccisi a bordo del «Monmouth» dal terribile fuoco al quale la nave era esposta rimasero ai loro pezzi e spararono colpo su colpo finchè l'incrociatore si capovolse, rimase per qualche momento con la chiglia in aria lambita dalle onde e quindi affondò. Pochi uomini avrebbero potuto essere salvati a bordo del «Monmouth»; ma nessuno, ad ogni modo, pensò alla propria salvezza: tutti rimasero a combattere fino alla fine.

L'affondamento del „Good Hope"

«Affondato il «Monmouth» i tedeschi serrarono da vicino le altre due navi inglesi. I sedici grossi cannoni dello «Scharnhorst» e del «Gneisenau» tirarono incessantemente il loro fuoco contro il «Good Hope». Questo aveva soltanto due grossi cannoni coi quali rispondere.

«Il fuoco dei tedeschi era meravigliosamente accurato. I proiettili colpirono uno dopo l'altro il «Good Hope». La sovrastruttura dell'incrociatore britannico volava in schegge. I fumaioli furono prima crivellati dai proiettili e poi accartocciati. Dei proiettili penetrarono anche dentro la corazza e l'incendio si sviluppò a bordo in una dozzina di punti.

«Ma l'incrociatore continuò a far fuoco finchè l'unico cannone fu fuori di combattimento. Allora il «Good Hope» virò di bordo e si diresse a tutta velocità verso la costa, mentre l'acqua invadeva lo scafo. Si poteva distinguere chiaramente che esso affondava a poco a poco. Le navi tedesche lo inseguirono finchè non vi fu per esse il pericolo di urtare in qualche scoglio.

«Anche il «Glasgow», seriamente danneggiato, si diresse a tutta velocità verso il porto di Coronel. Essendo esso sotto la protezione del più potente «Good Hope», i tedeschi concentrarono i loro sforzi sul «Good Hope», e il «Glasgow» riuscì a disimpegnarsi. Come esso ebbe raggiunto il limite delle acque territoriali le navi tedesche cessarono ogni molestia contro l'incrociatore.

«Narrano gli ufficiali tedeschi che nulla si potè vedere della fine che il «Good Hope» può aver fatto. Esso può essere affondato, come può essere arrenato. Lasciati il «Dresden» e il «Leipzig» a far la guardia al largo del porto di Coronel per tener d'occhio il piccolo «Glasgow», il «Gneisenau» il «Nürnberg» e lo «Scharhorst» fecero rotta per Valparaiso, ove ora si sono ancorati».

Le navi inglesi erano uscite alla caccia delle tedesche

LONDRA 6 (Corr. Bureau). Il «Times» pubblica la seguente relazione della battaglia.

Domenica, verso sera, quattro incrociatori germanici, tra cui lo «Scharnhorst» e il «Gneisenau» attaccarono gli incrociatori inglesi «Good Hope», «Monmouth», «Glasgow» ed «Otranto» all'altezza dell'isola di Santa Maria. Il combattimento durò oltre un'ora. La «Good Hope» fu danneggiata per modo che dovette fuggire protetta dalle tenebre. Anche la «Monmouth» tentò di fuggire, ma fu inseguita da un incrociatore germanico e, colpita in pieno da alcuni colpi, affondò. Disgraziatamente il tempo burrascoso rese impossibile l'uso delle imbarcazioni.

Si crede, che - data la loro velocità - gli incrociatori «Glasgow» ed «Otranto», danneggiati anch'essi, siano riusciti a fuggire nell'oscurità. Le navi tedesche non soffersero gravi avarie. Due uomini della «Gneisenau» rimasero feriti leggermente. Si ritiene che l'intero equipaggio della «Monmouth», il quale, anche nell'istante in cui la nave sprofondava, tentava di affondare una nave germanica, sia perito.

L'incrociatore corazzato «Good Hope» fu visto per l'ultima volta navigare a tutto vapore verso la costa. Si crede che sia andato ad investire sugli scogli sommersi. Si spera che gli ufficiali e l'equipaggio si siano potuti salvare.

Le navi britanniche erano partite domenica per dare la caccia alle navi germaniche. Queste aprirono il fuoco. Sembra che le navi inglesi non siano nemmeno giunte a buona portata di tiro.

La «Monmouth» continuò il combattimento finchè ebbe il corpo lacerato dai colpi; allora si capovolse. Per un istante si vide la chiglia emergere dall'acqua e scomparire. Quindi i tedeschi attaccarono il «Good Hope». L'artiglieria pesante dei due incrociatori corazzati germanici sparava con un'esattezza meravigliosa. In parecchi punti la «Good Hope» ardeva. Essa ebbe la sovrastruttura divelta dai colpi di cannone ed i cannoni messi fuori di combattimento. Infine cambiò direzione e navigò verso la costa, con l'acqua che le penetrava nell'interno. Era evidente che la nave affondava. Anche l'incrociatore «Glasgow» fu danneggiato seriamente e si rifugiò a Coronel.

Gli incrociatori «Gneisenau», «Scharnhorst» e «Nürnberg», che si trovano a Valparaiso ed hanno pochi danni, partono oggi. Si comunica, che gli incrociatori «Leipzig» e «Dresden», nonchè quattro torpediniere armate, si trovano fuori del porto.

Il giubilo a Berlino

BERLINO 6 (Corr. Bureau). Nella popolazione vi è grande giubilo per la vittoria navale nelle acque cilene. La città è imbandierata.

La stampa registra con gioia e soddisfazione il tremendo colpo dato alla flotta inglese e rileva che, nella prima battaglia navale in mare aperto, la flotta germanica ha vinto contro la prima potenza navale. La posizione di potenza mondiale dell'Inghilterra scema continuamente e sempre più.

L'impressione a Londra

Nonostante che le notizie da fonte americana e tedesca sull'affondamento degli incrociatori non siano ancora confermate da rapporti diretti all'Ammiragliato britannico, il fatto che queste notizie arrivino subito dopo quelle del «raid» d'una squadra tedesca presso Yarmouth, hanno causato a Londra qualche impressione e del disappunto.

Le perdite materiali sono relativamente poco notevoli, ma si ritiene generalmente che il successo aumenterà l'audacia e il prestigio degli incrociatori della Germania e danneggerà lo sviluppo regolare del commercio marittimo nei lontani oceani.

I giornali, in attesa di informazioni ufficiali, affettano di dar poca importanza allo scontro di Valparaiso e si astengono dai commenti.

Lo «Scharnhorst» ed il «Gneisenau» sono due grossi incrociatori corazzati tedeschi, entrati in isquadra nel 1907, di uno spostamento di 11.600 tonnellate, di una velocità di 24 nodi ed armati di 8 cannoni da 210, 6 da 150, 24 da 88, 4 mitragliatrici e 5 tubi lanciasiluri. Il «Dresden», il «Leipzig» ed il «Nürnberg», incrociatori protetti che filano dai 23 ai 24 nodi, appartengono alla classe tedesca delle città: essi sono entrati in isquadra fra il 1906 ed il 1908 e spostano fra le 3200 e le 3650 tonnellate. L'armamento di questi tre incrociatori, inferiori, come si vede ai tre precedenti, è costituito da cannoni da 105, di cui il «Dresden» ne porta 12 e gli altri due 10, e da cannoni da 52, che sono 8 a bordo del «Nürnberg» e 4 a bordo del «Dresden», mentre il «Leipzig» ne ha 10 da 37. Le tre navi hanno poi 4 mitragliatrici e 2 tubi lanciasiluri. Lo «Scharnhorst», il «Gneisenau», il «Leipzig» e il «Nürnberg» allo scoppio delle ostilità si trovavano di stazione nell'Asia orientale, al comando del contrammiraglio Spee, mentre il «Dresden» si trovava in America.

Dei tre incrociatori inglesi, quello più potentemente armato era il «Good Hope», con 2 cannoni da 234, 16 da 152, 14 da 76, 3 da 47 e 2 mitragliatrici, oltre 2 tubi lanciasiluri. Il «Monmouth» era un incrociatore corazzato, come il «Good Hope», ed era armato di 14 pezzi da 152, 8 da 76, 3 da 47, 2 mitragliatrici e 2 tubi lanciasiluri. Il «Glasgow» - che delle navi inglesi era la più moderna, essendo stato completato nel 1911 - è un incrociatore protetto di seconda classe, armato di 2 cannoni da 152, 10 da 102, 4 mitragliatrici e 2 lanciasiluri. Questo incrociatore di 4820 tonnellate era anche il più veloce dei tre incrociatori inglesi impegnati: esso fila 26.7 nodi, mentre il «Monmouth» ne filava 23.9 e il «Good Hope» 23.5.

IL COMUNICATO TEDESCO sul cannoneggiamento di Yarmouth

BERLINO 6 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartiere generale, 5 novembre: Il 3 novembre i nostri grandi e piccoli incrociatori eseguirono un attacco contro la costa inglese presso Yarmouth e cannoneggiarono le opere costiere ed alcune piccole navi ancorate in vicinanza e che, apparentemente, non si aspettavano l'attacco. Sul luogo non vi erano forze inglesi notevoli a protezione dell'importante porto. Il sottomarino inglese «D. 5», che, a quanto pare, seguiva i nostri incrociatori, urtò contro una mina e, secondo la notizia data dall'ammiragliato inglese, affondò.

Il capo dello stato maggiore dell'ammiragliato de Pohl.

Audacia meravigliosa

COPENHAGEN 6 (Corr. Bureau). Il «Nationaltidende» ha da Londra: Tutta la stampa di Londra ammette che i tedeschi danno prova di un'audacia meravigliosa inviando navi da guerra in tutta prossimità della costa orientale inglese. Non si sa che cosa i tedeschi veramente progettassero. Come poi siano riusciti a passare incolumi attraverso i campi di mine, è un mistero. Si crede che essi, con l'aiuto di un esteso sistema di spionaggio, siano in possesso della carta recentissima dei campi di mine. E' incerto che cosa sia toccato alle navi da guerra tedesche, durante la fuga e l'inseguimento degli inglesi.

Due bombe su Dover

BERLINO 6 (N. - cens.). La «Vossische Zeitung» reca: La «Bapaumer Zeitung am Mittag», un giornale di campo che si pubblica ad uso delle truppe tedesche nella piccola città francese di Bapaume, pubblica la seguente notizia: Il tenente Gaspar ed il primotenente Roos, della sezione aviatori, sono i primi ufficiali germanici nella presente guerra che volarono oltre il canale tra Calais e Dover e lanciarono due bombe sulle opere costiere ad occidente di Dover.

600 inglesi arrestati a Berlino

BERLINO 6 (Corr. Bureau). Secondo i giornali, nel corso della mattina circa 600 cittadini inglesi furono condotti da funzionari di polizia alla presidenza di polizia. Si permise loro di portare con sè biancheria, coperte ed oggetti da toilette. Nel pomeriggio gli inglesi, accompagnati da poliziotti, partirono per il campo di concentramento a Ruhleben, dove saranno consegnati alle autorità militari.

Le condanne per i disordini antitedeschi di Deptford

LONDRA 6 (Corr. Bureau). Causa i disordini antitedeschi di Deptford, tre individui furono condannati a 12 mesi, e sei a 4 mesi di carcere. Gli altri accusati dovettero garantire del loro futuro buon comportamento. La maggior parte di costoro entrò nell'esercito.

LA GUERRA DELLA TURCHIA

La Francia dichiara lo stato di guerra alla Turchia

BORDEAUX 6 (Corr. Bureau). Il ministro degli esteri pubblica la seguente nota: Gli atti ostili di cui la flotta turca si è resa colpevole rispetto ad una nave commerciale francese e che causarono la morte di due francesi e gravi danni alla nave, e il fatto che a questi atti non seguì l'allontanamento della missione militare e navale germanica, unico modo con cui la Porta si sarebbe potuta sgravare della responsabilità, impongono al Governo francese il dovere di dichiarare, che, in seguito a questo procedere del Governo turco, è subentrato lo stato di guerra tra la Francia e la Turchia.

La dichiarazione inglese dello stato di guerra con la Turchia

LONDRA 6 (Corr. Bureau). Il proclama con l'annuncio dello stato di guerra con la Turchia e che fu pubblicato nello stesso tempo della notificazione ufficiale concernente l'annessione di Cipro, dice, tra altro, che l'espressione «nemico» usato nel proclama quanto alla Turchia, si riferisce allo stesso modo agli altri possedimenti turchi, eccetto che all'Egitto, Cipro e a tutti i territori già occupati dall'Inghilterra e dai suoi alleati.

Inglesi e russi respinti dai turchi

VIENNA 6. Il «N. W. Journal» ha da Berlino: Notizie da Costantinopoli al «Berliner Tageblatt» recano che le truppe turche e 3000 beduini hanno iniziato l'attività nei possedimenti inglesi. L'ultimo attacco fu coronato da successo. Da Beirsaba, presso Hachel, gli inglesi furono rigettati sulla penisola del Sinai. La località fu occupata dai turchi. Nei distretti di Karunkilisse e Ichhau i russi furono battuti dai turchi, in valorosi combattimenti.

I russi annunciano successi nel Caucaso

VIENNA 6. Il «N. W. Journal» ha da Rotterdam: Secondo notizie da Pietrogrado, i russi affermano di non aver atteso l'attacco turco nel Caucaso ma di aver immediatamente passato i confini su un largo fronte. Battuti i turchi, i russi occuparono Karakilisse e altre località. In una notizia da Kilisse, il «Novoje Wremia» afferma che la guerra ha sollevato nel Caucaso grande entusiasmo.

La Persia si dichiara neutrale

BORDEAUX 6 (Corr. Bureau.) Il 3 novembre il Governo persiano ha dichiarato la propria neutralità.

I rappresentanti a.-u. e turco a Teheran imprigionati dai russi

COSTANTINOPOLI 6 (Corr. Bureau). Secondo notizie da Teheran, il console a.-u. ed il rappresentante turco a Tabris sono stati fatti prigionieri dai russi e scortati a Tiflis. Il Governo persiano e la legazione americana a Teheran hanno protestato alla legazione contro questo procedere contrario al diritto delle genti. Eguale protesta fu elevata dal Governo persiano a Pietroburgo.

La risposta di Enver pascià al Kronprinz

COSTANTINOPOLI 5 (Corr. Bureau) (Ritardato). Il vice-generalissimo ministro della guerra Enver pascià ha diretto al principe ereditario germanico il seguente telegramma: L'imperiale esercito ottomano ringrazia V. Altezza imperiale ed il 5.o esercito dei saluti fraterni. Esso, in unione all'esercito, noto a tutto il mondo, che sta sotto il comando supremo dell'Imperatore di Germania, nutre la ferma speranza di abbattere e di annientare tutti i nostri nemici.

Commentando lo scambio di dispacci tra il principe ereditario germanico ed il ministro turco della guerra, Enver pascià, il «Terdsgiumami Hakikat» rileva l'importanza storico-mondiale della fratellanza d'armi turco-tedesca. E' questa la prima volta che si ha un avvicinamento così stretto tra una nazione occidentale ed uno Stato maomettano, avvicinamento che non è opera di diplomatici ma conseguenza naturale di un pericolo comune e della lotta per l'esistenza sostenuta dal germanismo e dall'Islam. Mentre oggi i due eserciti si salutano, domani, ristabilita la pace, gli intellettuali delle due parti, gli scrittori, i negozianti e gli industriali, lavoreranno, gli uni accanto agli altri, e allora comincerà una nuova era della storia mondiale.

Il licenziamento degli impiegati francesi e inglesi del Debito pubblico

COSTANTINOPOLI 6 (N. - Cens.). Gli impiegati francesi ed inglesi della «Dette publique» furono licenziati con quattro mesi di stipendio. E' progettata la riorganizzazione della Banca ottomana.

Sei classi della riserva bulgara richiamate

SOFIA 6 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica bulgara comunica: Il ministero della guerra ha deliberato di chiamare alle esercitazioni sei classi delle riserve, in tre serie successive. Alla fine di ogni periodo le classi richiamate saranno congedate.

Lo czar al campo

PIETROBURGO 6 (Corr. Bureau). La Agenzia telegrafica pietroburghese reca: L'imperatore è arrivato presso l'esercito in campo.

Nello scacchiere austro-russo

I movimenti dell'esercito a.-u.

VIENNA 6 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 6 novembre. Ieri non si è combattuto al nord. Senza incontrare ostacoli da parte del nemico, i movimenti del nostro esercito hanno preso, tanto nella Polonia russa come anche in Galizia, il progettato andamento.

Se, malgrado la situazione localmente favorevole, in singole parti del fronte si abbandona di nuovo transitoriamente terreno guadagnato ai russi, ciò è motivato dalla situazione generale.

Il sostituto del capo dello stato maggior generale: de Höfer, maggior generale.

Nello scacchiere russo-germanico

BERLINO 6 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartiere generale, 6 novembre, mattina: Sul teatro orientale della guerra non è avvenuto nulla di essenziale. - La suprema direzione dell'esercito.

Il nuovo aggruppamento austro-germanico

VIENNA 6. La «Neue Freie Presse» scrive: Dopo le battaglie delle ultime settimane è subentrata in Polonia dalla fine del mese scorso una tregua che presentemente dura ancora. Le forze a.-u. e germaniche, che nelle operazioni contro Varsavia e contro Iwangorod avevano inflitto al nemico gravi perdite, facendo molte migliaia di prigionieri e catturando molto materiale di guerra, si sono dislocate verso la parte occidentale del regno di Polonia, allo scopo di attuare un nuovo aggruppamento. I russi da principio seguirono nella direzione di Lodz e di Kielce. La loro avanzata fu arrestata nella regione montuosa di Kielce dalle truppe a.-u. Avendo i russi sviluppato forze molto considerevoli contro le nostre posizioni, il nostro esercito continuò la sua marcia regressiva in quei tratti nei quali esso doveva compiere assieme con le forze germaniche il nuovo aggruppamento.

Raggiunte queste posizioni, i russi sembrano aver sospeso i loro movimenti; da alcuni giorni non si combatte più. Non si può naturalmente prevedere quanto ancora durerà questa pausa nelle operazioni. Se i russi dopo l'entrata della Turchia si decideranno a mandar truppe dalla Polonia, rispettivamente dalla Galizia, è una domanda alla quale presentemente non si può rispondere.

Ma in ogni caso è verosimile che la Russia nell'interno del paese disponga ancora di riserve, il cui valore militare avrà ad essere dimostrato alla prova.

Guerra di trincea anche in Serbia

VIENNA 6. La «Neue Freie Presse» ha da Budapest: A sud-est di Sabaz verso Belgrado i serbi si sono trincerati. Contemporaneamente i nostri soldati hanno scavate delle trincee di fronte a quelle serbe e hanno iniziato da qui i nuovi combattimenti. I serbi abbandonarono Sabaz in fuga disordinata. Il combattimento durò fino alle 4 pom. Il grande camino dell'officina elettrica di Sabaz fu colpito dal primo colpo e precipitò.

Nella Serbia settentrionale sono incominciati ora combattimenti d'importanza decisiva.

Altri particolari sulla ripresa di Sabaz

BUDAPEST 5. I giornali pubblicano i seguenti particolari della presa di Sabac: Due monitori austro-ungarici bombardarono incessantemente Sabac dalla parte della Sava. Le devastazioni causate dai monitori furono ancora aumentate dal fuoco delle grosse batterie, il cui intervento sorprese completamente i serbi. I mortai austro-ungarici mandarono in frantumi anche le più resistenti piattaforme di cemento. Le batterie serbe tentarono ad ogni costo di ridurre al silenzio i monitori austro-ungarici e diressero contro di essi un fuoco di una trentina di cannoni, ma i loro proiettili caddero senza effetto nella Sava, avendo i nostri cambiato continuamente posizione. Essendo la città investita dalle forze austro-ungariche, si manifestò in tutta la sua totalità il terribile effetto dell'assedio. Si videro ammassati cadaveri di serbi, tutti di soldati regolari. I soldati austro-ungarici della sanità trasportarono mille cadaveri dalla città e altri mille dalle trincee intorno ad essa. La città non è più che un mucchio di rovine. Non v'è più alcuna casa intatta. Le bandiere austro-ungariche sventolano ora su Sabac.

L'arciduca ereditario in udienza

VIENNA 6 (Corr. Bureau). L'Imperatore ricevette stamane l'Arciduca Carlo Francesco Giuseppe in udienza durata due ore.

La battaglia in Francia e nel Belgio

Progressi dell'offensiva tedesca

BERLINO 6 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 6 novembre mattina.

La nostra offensiva a nord ovest e a sud ovest di Ypres fa buoni progressi. Anche presso la Bassèe, a nord di Arras e nelle Argonne fu guadagnato terreno.

Con gravi perdite per i francesi le nostre truppe conquistarono un importante punto d'appoggio nel Bois Brule, a sud ovest di St. Mihiel.

La suprema direzione dell'esercito.

I caratteri della battaglia

Serie infinita di duelli d'artiglieria, di attacchi e di contrattacchi

BASILEA 6. La lotta che da tanti giorni si svolge tra il Mare del Nord e i Vosgi, sembra che debba finire per l'esaurimento d'una delle due parti, se non interviene un altro elemento di squilibrio, non per virtù di manovra o per l'affermazione d'una superiorità tattica. Il terreno è come saturo d'uomini lungo tutto l'immenso fronte; le ali finiscono l'una al mare e l'altra alla frontiera svizzera, sicchè manca lo spazio a una manovra strategica. Il gravitare col peso di forze schiaccianti sopra qualche punto della linea sì da sfondarla, respingendo i due tronconi, avvolgendoli e battendoli alla lor volta, sembra impresa impossibile. La sorpresa, elemento essenziale di una tal manovra, è impedita dalla vigilanza degli aeroplani i quali scorgono e segnalano tutti i movimenti di truppe indispensabili a un concentramento: uno spostamento dell'uno dei due eserciti ne determina un altro corrispondente dall'altra parte, le forze si equilibrano subito, i vantaggi parziali di uno degli avversari sono compensati da altri vantaggi parziali dell'altro. E la battaglia continua in una serie infinita di duelli d'artiglieria e di attacchi e di contrattacchi frontali, per respingere vantaggiosamente i quali l'una e l'altra parte fanno un largo uso di trincee dove i battaglioni e i reggimenti si alternano di ventiquattro in ventiquattro ore per avere il necessario riposo. Questi sembrano essere i caratteri attuali della battaglia in Belgio e in Francia, mentre i comunicati continuano a registrare violenti attacchi e contrattacchi e arretramenti su tutto il fronte.

Il movimento di ritirata tedesco all'est e al sud-est di Nieuport appare un provvedimento di assai scarsa portata; non si tratta di un ripiegamento generale per un vastissimo tratto (qualche giornale parlava di ritirata su Bruxelles e Anversa) ma di un semplice arretramento dalla zona inondata. Anzi v'è stato già un nuovo movimento in avanti. I tedeschi infatti occupano ancora Saint-Georges a un paio di chilometri da Nieuport - mentre l'altro giorno una colonna belga aveva potuto spingersi fino a Saint-Pierre Capelle a cinque chilometri oltre Saint-Georges - e tengono ancora in vari punti la riva sinistra dell'Yser tra Saint-Georges e Tervaete. Non si tratta di semplici avamposti. L'esercito belga che aveva tentato una sortita da Nieuport, irraggiandosi a ventaglio tra Lombaeressyde, Saint-Georges e Tervaete, è stato respinto. Lo dice il comunicato tedesco, lo conferma il comunicato belga.

Gli avamposti nemici a un tiro di sasso

Grammofoni nelle trincee tedesche

ROTTERDAM 6 (N. cens.) Ieri, secondo notizie inglesi, i proiettili dell'artiglieria germanica caddero in tutta prossimità della città di Ypres. Gli abitanti erano fuggiti da sabato a migliaia. Gli avamposti nemici sono a un tiro di sasso. Le sentinelle degli alleati sentono i grammofoni ed il canto dei tedeschi nelle trincee. I tedeschi sono presso Thourout, mentre lungo la costa le batterie sono a ridosso dei quartieri esterni di Ostenda.

Due aviatori francesi uccisi

ISSY LE MOULINEAUX 6 (Corr. Bureau). I capitani aviatori Faure e Reny sono rimasti uccisi nella caduta dell'aeroplano. Non si conosce la causa della disgrazia.

Aviatore inglese precipitato

AMSTERDAM 6 (Corr. Bureau). Il «Telegraaf» ha da Londra: L'aviatore inglese Busk precipitò presso Aldershot causa l'incendio dell'aeroplano. L'aviatore morì carbonizzato, l'aeroplano andò distrutto.

Poincarè e Millerand assistono a un combattimento

MILANO 6. Si ha da Parigi: Ieri il Presidente Poincaré ed il ministro Millerand hanno assistito ad una parte del combattimento che ha avuto luogo a Andechy, al sud di Quesnoy-en-Santerre e a nord-ovest di Roye.

La neutralità della Spagna riconfermata dal governo

MADRID 6 (Corr. Bureau). Il presidente dei ministri ha presentato alla Camera un disegno di legge concernente l'amnistia per i reati politici. Egli dichiarò che il Governo continua ad osservare una rigorosa neutralità, mantenendosi in rapporti amichevoli con tutti i belligeranti.

Circa mezzo milione di prigionieri di guerra in Germania

BERLINO 6 (Corr. Bureau). Ufficiale. Secondo i rapporti di servizio fino al 1. novembre erano negli accampamenti di prigionieri, lazzaretti ecc.: francesi: 3138 ufficiali e 188.616 soldati; russi: 3121 ufficiali e 186.779 soldati; belgi: 537 ufficiali e 34.907 soldati; inglesi: 417 ufficiali e 15.730 soldati; insieme: 7213 ufficiali e 426.034 soldati.

Manca il numero dei prigionieri di guerra che si stanno trasportando negli accampamenti. Lo straordinario aumento, in confronto alle pubblicazioni fatte finora, si spiega con i notevoli trasporti e col fatto che i prigionieri nei lazzaretti e quegli impiegati nei lavori fuori dell'accampamento, non erano stati compresi nella lista.

Gl'inglesi invocano un più rapido aumento dell'esercito

LONDRA 6 (Corr. Bureau). Il «Times» scrive: «Le nuove truppe tedesche al confine franco-belga, quanto al comando e all'addestramento, non valgono i vecchi reggimenti, con i quali combattemmo, ma sono coraggiose in modo superiore ad ogni lode, in modo quasi sovrumano, come lo afferma un testimonio dal quartier generale. Abbiamo inflitto al nemico gravi perdite, ma finora esso fu in grado di riempire i vuoti. Anche noi abbiamo gravi perdite. Cominciamo a rilevarne la gravità dalle liste delle perdite, che sono eloquenti per sè stesse. E le liste necessariamente sono ancora incomplete. Fino a quando potremo noi riempire i vuoti nelle nostre file e rinnovare gli attacchi? Tutto dipende da ciò». Continuando, il giornale si dice soddisfatto che la nazione inglese cominci a destarsi e a riconoscere non solo la gravità della lotta, ma anche l'importanza delle sue conseguenze. La lotta è la più grande sostenuta finora dall'Inghilterra. Dal suo esito dipende tutto.

Anche il «Daily Chronicle» ed il «Manchester Guardian» accentuano, in articoli di fondo, alla necessità di un più rapido aumento dell'esercito.

La Scandinavia protesta contro la chiusura del Mare del Nord

CRISTIANIA 6 (Corr. Bureau). Il Governo norvegese ed i circoli interessati si occupano vivacemente della chiusura del Mare del Nord da parte degli inglesi.

Un comunicato ufficiale dice: Il 5 corr. il ministero norvegese degli esteri ha ordinato alla legazione norvegese a Londra di fare rimostranze al Governo inglese per la notificazione dell'ammiragliato circa la chiusura del Mare del Nord.

Il ministero norvegese degli esteri ha ricevuto dal Governo inglese la comunicazione della chiusura del passaggio da The Minch, tra le Ebridi e la Scozia, ed il Firth. Le navi norvegesi già in viaggio e che vanno volontariamente a Kirkwall, con carichi destinati alla Norvegia, avranno il permesso di proseguire. *Articoli considerati come contrabbando condizionato*, saranno lasciati passare soltanto se in Norvegia saranno colpiti dal divieto di esportazione.

BERLINO 6 (Corr. Bureau). La Wolff ha da Stoccolma: La commissione per la assicurazione di guerra ha diretto agli armatori la seguente circolare: Il Governo svedese ha protestato contro la notificazione dell'ammiragliato inglese e si riserva al riguardo piena libertà d'azione. Allo stato delle cose la commissione considera suo dovere di permettere alle navi assicurate di seguire a premi invariati o la rotta attuale o la nuova proposta.

La stampa, in generale, continua a protestare contro le misure inglesi nel Mare del Nord. Una parte dei giornali affaccia la possibilità di un procedere concorde delle potenze neutrali.

Il Governo americano vuole evitare attriti con l'Inghilterra.

LONDRA 5 (Corr. Bureau). La «Morning Post» ha da Washington: Il Governo americano non ha l'intenzione di elevare ora una protesta generale contro la lista riveduta del contrabbando inglese, ma di trattare ogni caso a seconda delle circostanze. Esso protesterà se saranno sequestrati per contrabbando carichi che, secondo il concetto del dipartimento di Stato, non dovrebbero avere giuridicamente alcuna noia.

Si attendono numerose proteste. Gli esportatori americani chiederanno al dipartimento di Stato una politica energica accennando al fatto che il commercio americano soffre sotto interventi irresponsabili. Il Governo però, secondo informazioni sicure, è disposto a fare tutto il possibile per evitare attriti.

LA GUERRA NELLE COLONIE

Un'intervista col generale boero Paeson

BERLINO 6 (Corr. Bureau). La «Vossische Zeitung» pubblica un colloquio col generale dei boeri Peason, in cui questi dichiarò che il vero boero non ha mai abbandonato il suo moto: «Il Sudafrica agli africani!». Le notizie inglesi tendono evidentemente ad abbellire la situazione, ma non destano che ilarità. Parlano, infatti di manifestazioni di lealtà dei zulù, dei basuto e di altri cafri. - Questa gente - proseguì il generale - la cediamo agli inglesi; quanto però ai boeri, i soli dei quali si tratta, gli inglesi non sanno che raccontare frottole ridicole. In generale, il dominio inglese nell'Africa meridionale era agli ultimi respiri. Ora, al sopravvenire della guerra, molte fila segrete furono distrutte. Vi fu, è vero, un certo disordine, ma fu il disordine comune nei periodi di nuovi ordinamenti.

La mèta di tutti i boeri è sempre la stessa: libertà, indipendenza, distacco dal dominio inglese. Scommetto che il prossimo Natale non vedrà nemmeno l'ombra del dominio inglese sull'Africa meridionale.

Quanto all'Africa meridionale tedesca, noi, boeri, non abbiamo niente contro i tedeschi. Già si domostra che il tedesco è migliore colonizzatore dell'inglese. Il tedesco sviluppa le colonie, l'inglese, per contro, non cerca che di sfruttarle. Con i tedeschi a vicini, potremmo vivere pacificamente, mentre il dominio dell'Inghilterra è insopportabile. L'assicuro nuovamente: non è che questione di settimane, e il Sudafrica tornerà ad essere dei sudafricani.

I boeri hanno istituito un governo provvisorio.

BERLINO 5 (Corr. Bureau). Un rappresentante del «Continental Times» ebbe modo di parlare col generale Peason, il quartiermastro generale dei boeri durante la lotta contro gli inglesi, circa la situazione nell'Africa meridionale.

Il generale Peason disse fra l'altro: Posso leggere fra le righe dei rapporti inglesi. So che le cose stanno peggio di quanto si ammette pubblicamente. Ogni burgher seguirà i comandanti boeri De Wett, Beyer e tutti gli altri miei valorosi camerati. Tutta l'Africa meridionale scuoterà l'odiato dominio inglese. Un Governo provvisorio è già insediato. E' caratteristico per la situazione che la sua sede non è qualche località ignota ma Heilbronn, che giace sulla linea ferroviaria, e si raggiunge facilmente da Bloemfontein e Johannesburg. Ciò è una prova del fatto che gli insorti non hanno il minimo timore circa il successo della causa.

Il nuovo ministero italiano

Impressioni di Montecitorio

MILANO 6. Il «Corriere della sera» ha da Roma: A Montecitorio l'impressione d'insieme sul nuovo Gabinetto è stata generalmente molto buona. Si osservava che il nuovo ministero parlamentarmente si presenta rafforzato in modo notevole.

Non si trovava però fra i parlamentari più autorevoli uno solo che volesse autorizzando la pubblicità sul proprio nome, dare un giudizio sul nuovo Ministero.

La notizia della definitiva costituzione si è avuta verso le 14 da alcuni amici dell'on. Grippo, i quali assicuravano che quest'ultimo aveva accettato il portafogli dell'istruzione, e che all'on. Daneo era stato assegnato quello delle finanze.

Molto si è parlato dell'uscita di Rava dal Gabinetto: e si notava che egli lascia il suo posto proprio quando ha condotto a termine il progetto di riforma tributaria già promesso al Parlamento dall'on. Salandra; si affermava anzi che l'on. Rava avesse già approntato nel loro testo gli articoli del progetto di legge.

Ed a proposito del «caso Rava», destava sorpresa il passaggio, cui l'on. Daneo si adatta, dal dicastero dell'istruzione a quello delle finanze. Così pure si osservava che l'on. Grippo non è da considerarsi al suo posto al Ministero della pubblica istruzione. Meglio sarebbe stato - si diceva - all'ufficio di Guardasigilli.

— Ma tant'è - soggiungeva taluno - i criteri di opportunità parlamentare hanno avuto questa volta - e forse non poteva essere che così - il sopravvento su considerazioni relative alla capacità speciale dei singoli uomini chiamati al potere.

In un gruppo di deputati meridionali, in mezzo ai quali erano alcuni amicissimi di Grippo, abbiamo però sentito elogiare l'altissimo ingegno di lui, la profonda dottrina, le sue qualità di osservatore acuto e di conoscitore perfetto dell'ambiente parlamentare.

Villa marcia su Messico

Un combattimento con le truppe di Carranza

EL PASO 6 (Corr. Bureau). Il generale Villa ha arrestato sei membri della rappresentanza messicana ed ha proclamato lo stato d'assedio, istituendo ad Aguas Calientes un governo provvisorio. Attualmente il generale marcia su Messico. Il generale Carranza dichiarò che combatterà Villa fino all'estremo.

LONDRA 6 (Corr. Bureau). La Reuter ha da El Paso: Secondo notizie qui giunte, vi fu un combattimento tra Carranza e Villa a 20 miglia a sud di Aguas Calientes.

Il colera

VIENNA 6 (Corr. Bureau). Dal dipartimento sanitario del Ministero dell'interno si comunica: Il 6 corr. furono constatati batteriologicamente 24 casi di colera asiatico a Vienna, due a San Pölten, due a Graz, sette a Thalerhof presso Graz, inoltre quattro in Boemia, sette in Moravia e 61 casi in Galizia.

I pacchi postali per il campo

VIENNA 6 (Corr. Bureau). L'Agenzia Wilhelm reca: Dall'8 novembre è permesso il servizio pacchi postali da campo per gli uffici postali da campo N. 11, 31, 39, 51 e 186.

CRONACA LOCALE

La posta dei feriti

Vengono le liste dei feriti a poco a poco, a sollevare l'animo di tante famiglie che dei loro cari non sapevano nulla; e vengono le cartoline dal campo, e vengono le lettere dagli ospedali, a rassicurare su la sorte di quelli che hanno pagato alla guerra il loro tributo di sangue, ma non il tributo supremo della vita. E tosto all'ansietà delle famiglie succede una commovente premura di mandar saluti al ferito, di fargli sapere le loro nuove, di fargli avere qualche modesto dono che gli sarà gradito nella sua solitudine, di fargli tenere un po' di denaro per quei piccoli bisogni che hanno tante volte i convalescenti.

I feriti, negli ospedali, aspettano trepidando ciò che sia per giungere dalle loro famiglie. Più che nella vita del campo, vigile e affaticata, le nostalgie si risvegliano nella quiete delle ambulanze e degli ospedali. Il pensiero del ferito torna alla propria casa, ai genitori che vi ha lasciato, alla cara donna che sta presso i suoi bambini, alla fidanzata che sarà prossimamente la sua cara donna: egli vorrebbe vedere tutti quei volti; non potendo vedere tutti quei volti, vorrebbe almeno sapere che i suoi vecchi stanno bene, che la sua donna si dà coraggio; che i suoi bambini non sono malati e lo ricordano, che la sua fidanzata l'ha nel pensiero... E aspetta, e aspetta... Vive i suoi giorni nell'attesa della lettera che gli porti il profumo soave della sua casa, il tepore dei domestici affetti... L'ora suprema del giorno, l'ora unica del giorno, è quella della posta, che sparpaglia per le corsie degli ospedali, come uno sfarfallio di sorrisi fra i letti dei sofferenti, i foglietti vergati di nero, i piccoli doni, i pochi soldi mandati da un affetto lontano... Ma se la posta al ferito non reca nulla?

Per la Croce Rossa. A favore dell'Assoc. prov. della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini, dai signori: barone Giuseppe de Parisi, cor. 50; Paolo Ballarini e consorte cor. 20; Emma e Guido Gmeiner cor. 15; dalla Società di pesca e piscicoltura marina cor. 50. dal cav. Clodoveo Budinich cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Anna Picasso nata Angeli, da Antonia ved. Baschiera cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Giannina Licini-Sigon, dai nipoti avv. Alfredo Buffulini cor. 30 e da Mary e Carlo Onnis cor. 20.

Per onorare la memoria della signorina Eulalia Godina, dalla figlioccia signorina Ines Suttora cor. 10.

Dal sig. Carlo Bisiach, nel quinto anniversario della morte del signor Demetrio Marco, cor. 20.

Dalla famiglia Giov. Pogorelz cor. 5.

— Alla Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: dalle guardie di p. s. pro novembre a. c. cor. 671.31, Società di navigazione «Istria-Trieste» 200, Orsola Segul 1, Giacomo De Simon 10, avv. Eugenio Brunner (II contributo) 2000, Giuseppe Ravalico 20, Massimiliano Aiza 10, Carlo Adwarka 4; inoltre doni dai signori: Myrto Scaramangà, dalla «B. Stoewer», Soc. per azioni Stettino, a mezzo del signor Gius. Fano fu dott. Gustavo.

— Le guardie di p. s. di Trieste - ci comunica la direzione della C. R. - hanno devoluto pro Croce Rossa l'1 percento sui loro emolumenti, a partire dal 1. settembre a. c. durante tutto il tempo della guerra, obbligandosi di versare tale percentuale, per ulteriori 3 mesi dopo guerra finita. Finora elargirono: lista 4 ottobre a. c. cor. 756.50; lista odierna 671.31.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giannina Licini-Sigon, dai signori Ettore e Isolina Sigon cor. 10; dall'amica Giuseppina Musina cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Mario Michelli, dalla famiglia Quarisa cor. 10.

Per onorare la memoria dell'amico primotenente Alberto Sanchez de la Cerda, dalla famiglia Luigi de Seidel cor. 30.

Per onorare la memoria della sig.na Eulalia Godina, dalla famiglia Giov. ved. Dobrillovich cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Anna Picasso nata Angeli, dai signori Virginia e Giusto Mosauer cor. 10, da Irene e Giacomo Bidoli cor. 25.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini, dai signori Andrea e Teresa Pigatti cor. 50.

Per onorare la memoria della sig.na Eulalia Godina, dal sig. Giuseppe Spitznagel cor. 10.

Dal sig. Carlo Bisiach, nel quinto anniversario della morte del sig. Demetrio Marco, cor. 20.

Dai coniugi Gioachino e Claudia Merlato (3.o versamento) cor. 20.

Dagli uffici Panatiche e Tecnico dell'Austro-Americana, cor. 38.56.

Dalla famiglia Giov. Pogorelz cor. 5; Sante d'Este cor. 1; Bonivento Luigi cor. 1; dalla signora Collenc, 10% dell'importo da lei perduto nell'atrio dell'Ufficio postale di via Stadion e rinvenuto dal titolare della ditta Baumann, signor Protti, cor. 5.

— XL lista degli importi pervenuti alla Presidenza municipale per tessere e contributi diversi a favore dei disoccupati: Alessandro P. Basili (terzo contributo mensile) cor. 10, impiegati della Società carbonifera «Trifail» (contributo mensile) 39, cav. Edmondo Randegger (terzo contributo mensile) 10, sbarcatori del Lloyd austriaco (terzo contributo mensile) cor. 37.21, Società di navigazione «Istria-Trieste» 200, Eugenio Maule 50, capodistretto Ferluga (secondo versamento) 10, Giacomo Benedetti (terzo contributo mensile) 20.

Ricerca di operai. L'Ufficio comunale per la mediazione del lavoro ci comunica che sono attualmente ricercati: circa 20 muratori per Bruck (Stiria), col salario da 52-55 cent. all'ora; circa 50 manovali per Bruck (Stiria), col salario da 32-38 cent. all'ora; circa 20 fabbri per riparazioni (qualificati) per Kapfenberg (Stiria), col salrio da 36-80 cent. all'ora e a cottimo; circa 50 minatori pratici per Trifail, a contratto (circa 6 corone al giorno; circa 50 giornalieri sterratori per Trifail, col salario di cor. 3.50 al giorno; circa 8 esperti fabbri edili (urgente) e per la costruzione di ringhiere, per Klagenfurt, col salario da cor. 3 a cor. 5 al giorno.

Le notizie dei soldati al campo. La direzione della Croce Rossa ci prega di pubblicare quanto segue: «L'ufficio d'informazioni della Croce Rossa in Vienna prega tutti coloro che adesso si rivolgono per notizie, di indicare nelle cartoline di risposta, con tutta precisione, il loro indirizzo, verificandosi spesso il caso che tale indirizzo o è illeggibile o manca affatto. Viene poi ancora una volta ricordato che il predetto ufficio d'informazioni dà notizie s o l t a n t o r i g u a r d o a m i l i t a r i f e r i t i o d a m m a l a t i e non anche riguardo a militari sani, per cui se un richiedente riceve la comunicazione: «finora nessuna notizia» si può anzitutto arguirne che il rispettivo militare si trovi sano al campo. In tal caso sarà consigliabile di ripetere più volte la stessa domanda anche pel motivo che le liste dei feriti od ammalati giungono al suddetto ufficio con grandi ritardi causa la difficoltà delle comunicazioni. Si rammenta infine che per informazioni su prigionieri di guerra fu eretto un apposito ufficio della Croce Rossa (Zentralnachweisebureau, Auskunftstelle für Kriegsgefangene) in Vienna I, Jasomirgottstrasse 6».

Feriti o ammalati. Entrarono ieri all'Ospedale civico i militi: Virgilio Gallico (1872), Giovanni Kukiz (1883) e Francesco Bubnich (1882), tutti da Trieste. Ne uscirono Michele Barbis (1876) leva in massa, rinviato al comando di piazza a Pisino; Giuseppe Pordek (1890) R. 37, Carlo Fortuna (1872) leva in massa, Francesco Terrant (1881) R. 47, Giuseppe Marz (1875), Michele Vecchiet (1876), Giovanni Ostronska (1879) tutti della leva in massa, rinviati tutti alla casa di convalescenza N. 10.

★ Vennero accolti ieri l'altro all'Ospedale della Società «Eintracht», i militi Cumar Stefano della milizia territoriale; Ghidiu Massimiliano del R. 87, e Matkovich Francesco del R. N. 20.

All'Ospedale dell'«Austria», fu accolto Antonini Luigi del R. 27.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di commercio e d'industria che si terrà lunedì 9 novembre ad ore 6.30 pom.: 1) Approvazione dei P. V. delle sedute 26 e 30 giugno 1914. 2) Relazione della Deputazione di Borsa sull'attività svolta in seguito al subentrato stato di guerra. 3) Nomina di delegati presso l'Accademia di commercio e di nautica. 4) Nomina di Commissione pel conferimento delle borse di studio dalla fondazione Leopoldo de Goldschmiedt. 5) Preventivo della Camera per l'anno 1915.

In relazione alla notizia della decisione presa dalla Direzione di Borsa di proporre al Ministero la liquidazione forzosa di tutti gli affari a termine di caffè pendenti, siamo informati che tale deliberazione non è stata da tutti giudicata come soluzione giusta, ma che anzi molti interessati hanno avanzato protesta al ministero.

Officine Elettriche dell'Isonzo. Le officine elettriche dell'Isonzo ci comunicano: «Giorni fa ebbe luogo una seduta del Consiglio d'Amministrazione delle Officine Elettriche dell'Isonzo, alla quale per la prima volta prese parte il nuovo membro del Consiglio, signor dott. Franco Magrini da Firenze, nel quale incontro venne decisa la ripresa dei lavori di costruzione sospesi al principio della guerra attuale. E' stato già terminato l'allacciamento della fabbrica macchine dello Stabilimento Tecnico Triestino mentre saranno ripresi nei prossimi giorni i lavori della conduttura attraversante l'alto Friuli. Dei Comuni trovantisi lungo questa conduttura nove hanno già fatto contratto per la fornitura di energia elettrica, nella forma approvata dalla Giunta provinciale di Gorizia.

Inoltre si riprenderanno prossimamente i lavori della nuova conduttura la quale, evitando il territorio di Trieste, correrà lungo suoi confini, e che si estenderà da Prosecco sino al Cantiere di San Rocco. In questi lavori verranno occupati circa duecento operai.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». A favore del gruppo di Trieste della L. N. ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giannina Licini-Sigon, dalla famiglia Petz cor. 20; dal dott. G. G. Manzutto e consorte cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Arturo Iunz, dal sig. Bonaventura Comas cor. 20.

Per onorare la memoria della sig.na Eulalia Godina, dalla famiglia di Edoardo de Petroni cor. 20 (pro refezione della L. N. a figli di disoccupati).

49.o versamento mensile delle «Tartarughe elettriche», cor. 12.

Raccolte nel Sanatorio del Gottardo, in occasione del 20 settembre, cor. 30.

Dal corpo insegnante del Primo Liceo femminile, per novembre, cor. 15.50.

Da dodici insegnanti della Civica Scuola complementare di via Giotto, per novembre, cor. 6.

Per iniziativa del Rozzoliano dissidente, salutando i due Carletti, raccolte alla trattoria «Alle Viole», cor. 2.

Conferenza Schiavoni. Una vera folla, che si addensava in tutti gli angoli della Sala Fenice, fin sulle scale, in modo da provocare qualche protesta, un pubblico fine e distinto, molto prevalentemente femminile, accorse ieri alla conferenza Schiavoni, attratto dalla simpatia per il valente conferenziere, dall'interesse inesauribile del tema «La donna e l'amore», che l'autore si prefiggeva di trattare, in contradittorio con le vivaci conferenze lette da Flavia Steno alcuni mesi fa sullo stesso argomento. Naturalmente, dato l'argomento così infinitamente vasto, più che un vero e proprio contradittorio punto per punto, il conferenziere fece un'esposizione delle proprie convinzioni in materia: convinzioni un po' idealiste, ma d'un idealismo sano, ed esposte in forma spigliata e brillante, con svelta disinvoltura di «causeur», che, anche occupandosi di soggetto serio, riesce a far passare ogni momento attraverso l'uditorio la gaiezza d'una lunga risata, con un'osservazione arguta o con un quadretto amabilmente satirico. Flavia Steno, nella sua conferenza «Il magico cerchio», sosteneva che, nella selezione amorosa, l'uomo dà la massima importanza alla seducente esteriorità femminile, sia essa ottenuta dal favore della natura, o dall'aiuto d'un artificio sapiente; lo Schiavoni trova di ritorcere l'argomento, dicendo che di tale esteriorità si appagano spesso gli uomini preferiti dalle donne, che non son però sempre i più ricchi d'intelletto e di cuore, ma quelli che sanno meglio imporsi per fatuità e per presunzione. Come è dunque importante, nella donna, l'intelligenza, non l'intelligenza pedante e tronfia, ma quell'intelligenza duttile e fine che tende a giudicar bene dell'uomo, a intenderne il valore, e a far apprezzare il valore proprio. Ma è ciò cosa facile nelle «buone società» dove viene ammessa la fanciulla, quando giunga all'età in cui lo Schiavoni comincia a trovarla degna di studio, cioè a sedici anni? Di queste società il conferenziere ci abbozza uno schizzo gustoso, descrivendoci la sala dove si fanno quattro salti, dove si prendono limonate, e dove ogni mamma è «un notaio travestito pronto a rogare un qualunque atto matrimoniale». Poi passa a studiare le condizioni dei coniugi nella convivenza; dissente da Flavia Steno riguardo alla femminea indulgenza con la quale la valorosa scrittrice considera l'adulterio del marito; spezza una lancia in favore del divorzio, del quale è stato fatto troppo spesso una questione di partiti politici; getta, passando, qualche frecciata alle suocere; e dopo aver citato con divertente eclettismo i vari giudizi dati sulla donna dai più eletti scrittori d'ogni tempo e d'ogni paese, finisce ripetendo le alate parole con cui Giuseppe Mazzini, filosofo e poeta, inneggiava alla femminilità in ciò che essa ha di più nobile ed alto. Lunghissimi applausi salutarono la fine della conferenza; la quale durò un'ora e mezza, ma il pubblico non parve essersene avvisto; ciò che torna ad onore del conferenziere, il quale può essere ben lieto del successo ottenuto.

In morte del comm. Burgstaller de Bidischini. La Società Agraria, riferendosi all'attività spiegata dal compianto comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini nella Commissione per l'imboschimento del Carso, della quale era presidente fino dal 1882, ci prega di ricordare che altrettanto utile e intelligente fu la sua partecipazione all'opera della Società Agraria, che lo ebbe fra i primi suoi soci, e poi direttore, vicepresidente e presidente fino al 1907, quando il congresso generale lo acclamò membro onorario. La Società fece ora adeguate condoglianze alla famiglia dell'estinto.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini, dai signori: Laura e Attilio Motka cor. 20, a favore della Guardia medica; bar. Fortunato de Vivante e consorte cor. 100, dott. Camillo Bozza senior cor. 20, Matilde Defacis e Clotilde Berghofer cor. 30, Augusta Bedinello cor. 30, Elisa ved. Ghezzo cor. 20, dott. Eugenio Brunner cor. 40, bar. Giovanni Economo e consorte cor. 50, a favore dell'Asilo per fanciulle «Elisabettino»; Antonio e dott. Rodolfo baroni de Rinaldini cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; baronessa Emma de Seppi cor. 20, a favore dell'«Albertinum».

Per onorare la memoria del dott. Angelo cav. de Daninos, dal sig. Gaston Daninos, di Roma, cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; Cesare e Ginevra Cavalieri cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della sig.na Eulalia Godina, dalle signore Anna e Adele Caligaris cor. 10, dalla signora Anna ved. Viezzoli cor. 15, dalla sig.na Nina Coen cor. 20, a favore della Guardia medica; dai docenti della Civica Scuola popolare di via G. Parini, cor. 41, a favore del fondo scolari poveri della scuola stessa.

Per onorare la memoria della signora Elisa Lolli, di Bologna, dal nipote ing. Augusto Luzzatti cor. 20, a favore degli ebrei fuggiti dalla Galizia.

Dal sig. Andrea Cernivani cor. 10, a favore del Circolo rionale di Rozzol (fondo sociale).

— Alla Guardia medica pervennero (per corrispondere all'appello): Ferrovia dello Stato cor. 100, Pietro Privileggi 20, R. de Allmeda 20, Giuseppe Ravalico 10, Flora Barasco 10, Angela ved. Deangeli 10, F. Fenderl e C. 10, Leo ner 6.50, dott. Franc. Tobiach 5, Anna Vouch 3, Ermenegildo Riga 3, Andrea Sanzin 3, Pierina Romano 2, Frida Malle 2, Giorgio Karaman 1.20, I. Merlach 1.

— Alla Società «Igea» pervennero: dal signor C. Z. per una prestazione cor. 3.

Nomine. Il Ministro del commercio ha nominato il praticante di concetto sig. Giorgio Gojkovic-Vojnovic concepista del Governo marittimo nella X classe di rango degli impiegati dello Stato.

Per quarant'anni di servizio. Il signor Luogotenente di Trieste ha conferito la medaglia giubilare, per quaranta anni di servigi fedelmente prestati, al signor Leopoldo Müller, economo della Tipografia del Lloyd, alla signorina Maria Viezzoli, operaia presso la Tipografia del Lloyd, ed alla signorina Rosa Montanari, capomaestra nella Scuola popolare femminile di Gradisca.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Coppelia» darà questa sera e domani trattenimenti di danza nella propria sede (via S. Marco 17).

Pezzi da 5 corone falsi. La «Bilancia» di Fiume avverte che sono in circolazione pezzi da 5 corone falsi. Ed aggiunge che essi sono facilmente riconoscibili perchè sono più grossi e molto più leggeri dei pezzi ordinari. Tutti i pezzi falsificati scoperti finora portano la data 1909, e sono di conio ungherese.

Le gesta romanzesche d'un calzolaio

Furti continuati - Una giovinetta deflorata - Un'altra spinta al suicidio

Circa due anni fa, al calzolaio Luigi S., che ha il proprio lavoratorio in una contrada laterale alla via della Barriera vecchia, si presentava il lavorante calzolaio Francesco Tonello, del fu Antonio, di 47 anni, da Vittorio Veneto (Treviso), un uomo civilmente vestito, basso di statura, di corporatura media, con capelli e baffi corti leggermente brizzolati. Disse d'essere privo di mezzi di sussistenza e pregò il S. di dargli un po' di lavoro. Questo, commosso delle tristi condizioni del Tonello, lo accolse nel suo lavoratorio, e visto che i guadagni non erano floridi, prima di tanto in tanto, poi stabilmente, lo invitava a prender posto alla sua mensa. Il comportamento del nuovo venuto, però, non garbava alla moglie del S. e spesso anzi ella incitava il marito a mandarlo per i fatti suoi.

— El xe un povaro diavolo - diceva allora il S. - el xe nostro compatriota, no'l ga de magnar e se mi lo mando via dove l'andarà a finir.

Una delle figlie del S., Giulia, una ragazzetta di appena 12 anni, ma assai sviluppata, dimostrava pure una grande tenerezza per il Tonello e, di nascosto della madre, lo aiutava. Ma, nondimeno, venne il giorno della fine: un anno fa, cedendo alle continue pressioni della moglie, il S. fu costretto a licenziare il lavorante.

Situazione migliorata.

Abbandonato il lavoratorio del S., al Tonello riuscì d'ottenere il posto di portinaio della casa N. 7 di via Domenico Rossetti, stabile in cui si trovano i lavoratori della ditta in calzature dei fratelli Rossi.

Nel nuovo posto, le condizioni finanziarie del Tonello si rinforzarono sensibilmente, tanto che gli riuscì di far venire a Trieste la propria moglie, Maria (una misera donnetta che si reggeva in piedi per pura forza di volontà) e nel suo modesto lavoratorio occupò due o tre lavoranti. E siccome il denaro non gli mancava, il Tonello cominciò anche a frequentare l'osteria.

Bisogna sapere ora che nel frattempo il S. aveva affidato la figlia Giulia ad un suo compare, proprietario di un'osteria in via Chiozza, ed il Tonello si fece appunto avventore di detto locale. I rapporti fra lui e la ragazzetta si fecero sempre più affettuosi: per compensarla dei favori ottenuti da lei e dalla sua famiglia, il Tonello le fece dei regaletti: ora un orologetto, ora una catenella e così via.

La vendetta d'un denigrato.

Le cose procedevano magnificamente, ma nelle faccende del Tonello il diavolo finì per metterci la coda. Tempo fa il calzolaio licenziò uno dei suoi lavoranti e questo iniziò le pratiche necessarie per ottenere il posto di portinaio in una casa vicina a quella sorvegliata dal Tonello. Il proprietario dello stabile, però, volle assumere qualche informazione su colui che si offriva quale portinaio e si rivolse al suo ex-principale. Questo ne lo sconsigliò sostenendo che il suo ex-lavorante era uomo violento, aggressivo, abituato a lavorar di coltello e che aveva già ferito più di una persona.

Il disgraziato operaio non fu accettato. Egli, che non aveva torto mai un capello a nessuno, che era stato sempre onesto, incapace di commettere del male, doveva restare su una strada, mentre il suo denigratore?... Nell'esasperazione decise di vendicarsi e scrisse una lettera anonima ai proprietari della ditta Rossi, nella quale lettera sosteneva che il Tonello, con la partecipazione di una ragazza, aveva commesso parecchi furti a danno della ditta stessa.

I signori Rossi rimisero la lettera al commissariato di via Luigi Ricci che avviò le opportune indagini. Ma, sembrando al denunciatore che queste si prolungassero un po' troppo, dopo qualche giorno egli stesso si recò dai danneggiati e si dichiarò autore della lettera e disposto a dare ulteriori informazioni.

L'amara denuncia d'un padre.

I fratelli Rossi avvisarono la Polizia; ma, mentre venivano prese le disposizioni opportune per l'arresto del Tonello, allo stesso commissariato veniva trasmessa da quello di via dei Bachi una denuncia del S.

Nella sua denuncia il S. diceva di aver fatto una dolorosa scoperta: un ex-lavorante del Tonello (quello stesso che aveva palesati i furti) lo aveva avvertito che il Tonello stesso se la intendeva con sua figlia Giulia.

Questa, poi, interrogata, aveva narrato:

— Una sera, cinque mesi fa, mentre mi trovavo sola in casa, fui assalita da un uomo mascherato il quale tentò d'usarmi violenza. Io, però, riuscii a svincolarmi dalla stretta del manigoldo, il quale, visto che in seguito alle mie grida sulla strada s'era fermata una quantità di gente, scappò. Qualche tempo dopo il Tonello mi confessò che il tentativo era stato consumato da lui. Più tardi - aveva continuato la ragazza - all'osteria - saputo ch'io mi trovavo all'osteria - egli cominciò a frequentare il locale.

«Un giorno, recatami nella sua abitazione a portargli una piccola quantità di vino da lui ordinata, rinchiuse la porta a chiave, quindi si lanciò su di me, mi tappò la bocca e mi sottopose ai suoi voleri! Quindi mi esortò a non palesare la cosa, minacciandomi che, in caso diverso, mi avrebbe punita».

Una rivelazione sensazionale: volevano far suicidare la complice!

Letta la denuncia, il commissario incaricò due agenti di recarsi a prendere il Tonello, ma questo non si lasciò trovare. Lunedì scorso, poi, al commissariato si presentò, accompagnata da uno dei titolari della ditta Rossi, la giornaliera della ditta stessa Maria M., abitante in via del Solitario, la quale fece la seguente deposizione:

— Mi trovo da quasi quattro anni alle dipendenze della ditta Rossi. Alcuni mesi fa il Tonello mi chiamò nella sua abitazione e, dicendomi che era nella più assoluta povertà, mi pregò di portargli qualche pezzo di cuoio. Io mi rifiutai, ma, continuando egli a tormentarmi, finii col cedere. Non l'avessi mai fatto! Fu quella la mia rovina. Il Tonello, minacciando giornalmente di denunciarmi ai padroni, mi costrinse a portargli continuamente del cuoio e delle tomaie, e siccome non le potevo portare in mano perchè tutti mi avrebbero veduta, così mettevo la refurtiva nel bottino delle immondizie, da dove poi il Tonello la toglieva. Tale stato di cose dura già da quattro o cinque mesi!

Due giorni fa, il 29 ottobre, il Tonello e sua moglie mi chiamarono nella loro abitazione.

— Tutto è scoperto - disse lui - adesso viene fuori tutto: tu andrai in galera, tu sarai rovinata e con te anche la tua famiglia e noi altri. Ma - soggiunse quasi subito - c'è il modo di rimediare.

— Negare tutto! - esclamai io.

— No: bisogna che tu muoia!

— Morire?... Come?... No... non è possibile!

— E' facilissimo - soggiunse -: prendi questa bottiglietta: contiene 200 grammi di acido acetico, bevilo e tutto resterà nascosto!

«Io - continuò la M. - non seppi che rispondere e, dopo averci pensato alquanto, dissi che mi lasciassero libera la notte e che alla mattina dopo avrei fatto quanto mi avevano imposto. La mattina appresso non vidi il Tonello; vidi solo sua moglie. Le dissi che appena terminato il lavoro sarei passata da lei; mi recai invece da uno dei lavoranti che si trovava nella portineria e, piangendo, gli narrai tutta la triste storia. Egli mi consigliò di recarmi dalla Tonello e di dirle che farmi consegnare il veleno e di togliermi per togliermi mi sarei recata al Boschetto per togliermi colà la vita. Così feci. La Tonello si mostrò contenta della mia decisione e mi consegnò la bottiglia. Giunta nell'atrio della casa, trovai il lavorante che mi prese la bottiglia e mi accompagnò dai padroni... Narrai loro tutto, ed ora eccomi qui!».

Ciò detto la ragazza, che aveva più volte interrotto il suo discorso per asciugarsi le lagrime, diede sfogo al pianto e pianse a lungo angosciata.

Scomparsi.

Tutte le ricerche fatte dei Tonello furono vane. Si stabilì poi che col Tonello era scomparsa anche la di lui moglie: questa aveva preso il largo dopo aver consegnato il veleno alla misera ragazza.

Compito degli agenti del commissariato fu allora quello di cercare la refurtiva, il cui valore, da parte della ditta derubata e secondo le dichiarazioni della M., si fa ascendere a oltre mille corone. Riuscì così agli agenti di trarre in arresto il calzolaio Stefano Ursich, di 38 anni, abitante in via Chiozza N. 55, il quale avrebbe facilitato col suo aiuto la vendita di 43 paia di tomaie per 118 corone al calzolaio Francesco Perisz, detto «bocca storta», abitante in Guardiella, Scoglietto N. 322, che fu pure passato agli arresti. Le indagini continuano tuttora.

Nella sua prima deposizione la Maria M. aveva detto che complice nei furti era stato anche un lavorante tagliatore della ditta Rossi, ma negli interrogatori successivi essa negò tale particolare.

Furono inviate dovunque ricercatorie d'arresto per i Tonello.

...cendio. Nel magazzino agrumi di ...ppe Steinbinder, al N. 11 di via di ...bianca, scoppiò per causa ignota, ...del pomeriggio, un incendio che ...sse una quantità di ceste di spe... e di merce, causando quasi 5000 ...di danno. In due ore di lavoro i ...vinsero il fuoco. Il magazzino è as...rato.

...tato suicidio. Ieri nel pomeriggio ...prima del tocco dall'ispettorato di ...veniva telefonato alla Guardia ...che nel bosco Gairinger era stato ...un giovane in fin di vita. Il sani... accorso sul luogo trovò un giovane ...ventina, vestito in nero, il quale ...bevuto una piccola quantità di ve... Praticatogli il lavacro dello sto...ne dispose quindi il trasporto al...spedale. Nel pio luogo il disgraziato si ...un po' e disse di chiamarsi En... Interrogato sui motivi dell'insano ...tivo, non volle rispondere. Il suo ...non desta apprensioni.

Una barca con tre uomini in pericolo, ...dal «Petka». Ieri alle 4 pom., pro...dente dalla Dalmazia, arrivò qui e si ...rmò alla Riva dei pescatori, il piro... «Petka» della Società Ragusea. Il ...mandante capitano V. Luiak all'atto ...ammissione a libera pratica riferì ...circa un'ora prima, navigando al... fra Punta grossa e Punta sottile, ...sua attenzione era stata attratta da ...piccola imbarcazione in balia del ...nella quale tre uomini facevano se...di soccorso.

...to di bordo, il «Petka» si portò in ...so dei pericolanti che, sopraffatti ...vento e dal mare, correvano ormai ...tro a morte sicura. Frattanto a bor... del «Petka» erano stati preparati ver... e falcone, ed allorchè il vapore ...avvicinarsi alla barca pericolante, ...lato un cavo al quale i tre uomini ...rono aggrapparsi.

...ndi con l'aiuto dell'equipaggio del ...ka» fu imbarcata la barca ed in bre... col verricello questa, coi tre uomini ...e salvi, fu issata sul «Petka». ...Pericolanti (che sono tre pescatori ...aggia) furono accompagnati all'uf... del porto, donde, dopo assunti a ver... poterono andare a ripigliarsi la

...tunio al cantiere di S. Rocco. Giu... Machne, di 42 anni, abitante al ...di Santa Maria Maddalena sup. e ...to nel cantiere navale di S. Rocco, ...lavorava ieri mattina a bordo di ...piroscafo in costruzione, fu colpito ...bocca da una grossa brocca che gli ...due denti e lo ferì al labbro su... Ebbe le prime cure nell'ambula... del cantiere; quindi fu accompa... a Trieste per le cure ulteriori.

...esigenze del corpo. Francesco Ba... abitante in Guardiella N. 1205, il 26 ...mese scorso consegnò al lavorante ...Francesco Grosel, di 47 anni, ...(Stein) il materiale occorrente ...confezionargli un paio di gambali, ...relative «forme», il tutto per ...di circa 16 corone. Il Grosel, che ...vava allora alle dipendenze del cal... Dobich, al N. 699 di S. Giovanni di ...diella, promise che avrebbe confe... i gambali in un paio di giorni, ...invece il giorno dopo abbandonò il ...torio del Dobich e partì portando ...cuoio e le «forme» del Babich, il ...convinto di essere stato truffato, ...denuncia al commissariato del

...mattina una guardia di p. s. ...do per la via delle Acque incontrò ...questo lavorante e lo trasse in ar... Al commissariato il Grosel dichia... essere senza lavoro, senza stabile ...lio e che per far fronte alle esi... del corpo aveva venduto i gambali ...Babich. Fu perciò passato agli ar...

...chiodo in un piede. Iersera si pre... alla Guardia medica Armando ...di 16 anni, addetto al circo Klud... al quale mentre lavorava si era ...un chiodo nella pianta del piede ...Dopo le prime cure fu consigliato ...all'Ospedale.

...rata da un ciclista. Iersera Rosa ...di 66 anni, abitante in via del Ri... N. 4, mentre passava per la via San ...venne atterrata da un ciclista. ...riportò escoriazioni al capo e ...ioni alla regione sopraorbitale. ...accompagnata alla Guardia medi... ebbe le cure del caso.

...ha prese da papà! Iersera alle 8 si ...alla Guardia medica la giorna... Vittoria Sarf, di 20 anni, abitante ...della Tesa N. 8, la quale aveva ...ferita lacero-contusa al vertice del ...Non voleva dire da chi era stata ...ma poi finì col dire: «Me ga ...mio papà». E se ne andò con ...che l'aveva accompagnata.

...labbro. Il bracciante Antonio ...vich, di 32 anni, abitante in via ...lino a vento N. 38, mentre lavora... mattina si colpì accidentalmente ...pezzo di ferro al labbro superiore ...una ferita lacero-contusa lunga ...due centimetri. Recatosi alla Guar...dica ebbe le cure del caso.

...bina caduta. Ieri mattina fu ac...nata alla Guardia medica la ...di 3 anni Lidia Furlan, abitan... via di Romagna N. 26, la quale, ca... aveva riportato una distorsione ...sinistro. Ebbe le cure oppor...

...rispondenza aperta. — *Pia ved. Pa...* città potrebbe essere Samara, capo ...ratorato omonimo, Russia. — *Donna Emma.* 1) La biancheria ingiallita ...e si fa bollire in un'acqua di sa... quale si aggiunge un pezzetto di ...stearica di circa 15 mm. per litro di ...lasciano 15-20 minuti per ridare al tes... primitiva bianchezza. 2) Le piume di ...si lavano passandole in una miscela composta di un litro d'acqua fredda, 1 grammo di acido ossalico e 20 grammi di amido di riso. A operazione compiuta si battone leggermente le piume con bacchettine per allontanarvi l'eccesso di amido. L'arricciamento si fa col ferretto caldo come si usa per i baffi. 3) Ella non può domandare il sussidio. — *Costante lettrice.* 1) Qualunque polvere insetticida è bona allo scopo. 2) Sarà continuato. — *Ignorante grazie.* 1) Dipende da quanto si sia riusciti a imparare. 2) Ragusa città conta circa 10.000 abitanti. — *Bremo.* I tappeti si puliscono sfregandoli con una spazzola dolce imbevuta in una soluzione di bile di bue in 10 parti d'acqua. Si forma una schiuma che scompare con una seconda spazzolatura, usando acqua pura. Sono buone anche le soluzioni di allume e soda. — *Diana bionda.* 1) Il mezzo migliore per pulire l'ermellino è un pezzo di flanella morbida. Si comincia col rovesciare il pelo; poi si spolvera la flanella di farina e si sfrega la pelliccia finchè sia pulita. 2) Si pronuncia come si legge, meno l'ultima parola. L'origine della voce è inglese. — *Rita.* Con essenza di trementina leggermente scaldata a bagno maria. Attenta nello scaldare. — *A B C.* «La patria degli italiani», Buenos-Aires. — *Bionda triestina.* 1) Perchè non lo domanda a lui? 2) Il console a.-u. a Porto Alegro (Brasile) è il signor I. Kostanjevich. — *Aiutate la Lega.* 1) Ella deve pagare le rate, se no perde il diritto al possesso. 2) Motivo? Era la moglie! 3) E' un mistero. I più vogliono che sia morto in carcere. — *Anversa Capodistria.* 1) Qualche dolce semplice? Le fritelle. 2) Acido ossalico.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.8, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 757.4.

Ogni giorno una.
Sul Corso.
— Tu fumi troppo.
— Che colpa: mi può far del male?
— Creperai.
— Gli antichi romani non fumavano.
— Eppure...
— Eppure?
— Sono morti lo stesso.

TEATRI

Politeama Rossetti. Ricordiamo che questa sera ha luogo la seconda rappresentazione del «Barbiere di Siviglia» di Rossini.

★ Domani domenica alle ore 3.30 ultima diurna del «Rigoletto» protagonista il noto baritono Ernesto Caronna. Domenica sera terza del Barbiere di Siviglia». Allo studio la «Favorita».

Fenice. Le repliche della fortunatissima film «Il mondo senza uomini» continuano a richiamare gran folla di pubblico e le risate più allegre continuano ad accompagnare ogni quadro, ogni scena della divertentissima satira. La compagnia comica diretta da Arturo Rizzo ha rappresentato ieri la commedia «La figlia di Don Nicola», un lavoro brillante che per la comicità della trama ha tenuto desto il buon umore del pubblico.

Oggi penultime rappresentazioni della commedia cinematografica «Il mondo senza uomini». La compagnia Partenopea reciterà un atto brillante intitolato «Il nuovo Otello». E' atteso l'arrivo del celebre melodista napoletano De Vita.

Eden. A tutte le rappresentazioni di ieri il teatro era gremito di pubblico, ed il ricco programma, che oggi verrà replicato per l'ultima volta, fu molto apprezzato. L'ottimo terzetto concittadino composto dalla signora Virginia Landucci (soprano) e dai signori Francesco Sari (baritono) ed Arturo Carli (tenore) fu molto festeggiato per l'irreprensibile esecuzione. Anche i tre cinesi Lagadas dai muscoli d'acciaio furono molto applauditi. Le tre pellicole cinematografiche «Teddy e l'artista da cinematografo», «Max si fa amare con successo» ed il giornale della guerra conseguirono il solito successo. Al programma verrà aggiunta oggi un'edizione straordinaria del giornale della guerra.

Minimo. Teobaldo D'Arcano, che negli ultimi tempi ebbe più volte a sostituire il suo capocomico indisposto, gode tutte le simpatie del pubblico. La sua recitazione è sempre correttissima e, innamorato dell'arte sua, in ogni sua interpretazione dà prova di uno studio attivo e diligente. Ieri aveva la sua serata d'onore con la brillante commedia «Le simie» ed il pubblico, numerosissimo a tutte le rappresentazioni, lo festeggiò applaudendolo insistentemente. S'ebbe anche un presente; al finale del secondo atto ricevette una scatola contenente un oggetto di valore.

Oggi replica dello stesso spettacolo.

Un nuovo teatro estivo. L'agenzia teatrale Curiel ci comunica: La demolizione del teatro estivo Minerva dimostrò la grande necessità di un nuovo teatro per l'estate. Ora, col tramite dell'agenzia teatrale Curiel, è stato concluso il contratto per il fondo Segrè in via S. Francesco d'Assisi, sul quale incominceranno i lavori del nuovo teatro tosto che verranno approvati i piani, che si stanno elaborando, da parte della Luogotenenza. Il teatro estivo inizierà la sua attività col maggio 1915, e affinchè gli spettacoli possano svolgersi con qualunque tempo il teatro avrà il tetto coperto ed i lati aperti, difesi da apposite tende pel caso di pioggia. Sarà un bellissimo ritrovo di costruzione moderna, dove l'arte drammatica, lirica e l'operetta si susseguiranno senza interruzione e coi più seri intendimenti artistici.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Spett. d'opera. Ore 8. «Il Barbiere di Siviglia», 3 atti di Rossini.
FENICE. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà, dalle 5-11.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
CINE «IDEAL». «Saturnino Farandola» di A. Robida. Serie I. Rappr. 4.10 pom.
TEATRO CINE. 4-10. «La bestia bruna».
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

„El ga la furbità e la politica del defunto Bismark"

Il fornaio Ignazio Subich è un ottimo omettino che ha però il suo piccolo debole, il suo punto vulnerabile, il suo tallone d'Achille: e quando lo si tocca sul debole, ahi, è un guaio... Il debole del signor Subich è il gioco: ci casca sempre e poi si pente. E corre ai rimedi estremi: ci si figuri che ultimamente egli è arrivato a far arrestare sotto l'imputazione di truffa un amicone, perchè questi non lo... invitasse più a giocare.

Incredibile ma vera. Il 29 settembre scorso, dunque, il Subich recatosi ad un qualunque posto di guardia, denunciò:

— Un zerto Pepi Blasig, forner come mi, me invita sempre a zogar; anche ogi el ga tanto fato, che semo andai a zogar un briscolon, e come el solito go perso mi: sie corone: e sicome ch'el manipolava le carte in un zerto modo, a mi me xe vignudo el sospeto...

Breve: il Blasig fu citato innanzi al giudice della I sezione accusato di truffa. Non rispose alla chiama, e il dibattimento si tenne in sua assenza.

Comparve invece il «danneggiato», che depose:

— No posso dir veramente ch'el me gabi imbroiado, ma lo go denunziado solo perchè ognivolta che el me vedi el me invita a zogar, e el vinzi sempre lui. Co' la denunzia volevo farghe paura, che no 'l me sechi più de zogar con lui.

— Ma perchè gi'oca lei?

— Cossa la vol? Mi go una deboleza per el zogo; e lui ch'el sa, l'aprofita. La se figuri che un giorno iero con un conoscente: lui el ne ga invitado a marenda, el ga pagà per tuti tre, ma subito apena pagà, el ga voludo far un briscolon.

— E lei si rifiuti...

— Sì, sior, lei la parla ben... Ma lui el sa cussì ben far, ch'el ga la politica e la furbaria del defunto Bismarck...

L'accusato, naturalmente, è assolto; e il querelante se ne va ringraziando.

★ Giud. distr. il dir. Zaccaria.

Suicidio di un ragazzo a Pola

Pola 5. Ieri mattina il negoziante Giovanni Leskovez fu Andrea, che occupa un chiosco al Mercato centrale, diede al suo figlio tredicenne l'importo di corone 27.30 perchè le andasse a portare alla posta. Il ragazzo non si presentò a casa che appena nel pomeriggio, senza avere impostato il denaro e con un ammanco di corone 2.20. Il padre lo redarguì e lo punì, come aveva già fatto altre volte, col chiuderlo in cantina. Alla sera il Leskovez scese per aprire la porta e liberare il figlio, ma con raccapriccio constatò che il ragazzo s'era impiccato alla maniglia della porta stessa e giaceva quasi disteso a terra. La commissione poco appresso intervenuta constatò il decesso. Il suicida aveva indosso una letterina nella quale chiedeva al padre perdono del dispiacere che gli dava.

Alcune persone interrogate alla polizia descrivono il ragazzo dedito al gioco e disobbediente, altre invece lo dicono di indole buona.

★ La Giunta comunale consultiva nella seduta di oggi deliberò di aumentare il prezzo del gas per calefazione di due centesimi per metro cubo, cosicchè i prezzi d'ora innanzi saranno: per calefazione centesimi 18 e per illuminazione centesimi 28 per metro cubo di gas.

★ Secondo il bollettino sanitario il 31 ottobre u. s. si avevano a Pola 2 casi di difterite, 6 di paratifo, 7 di tifo e 3 di scarlattina. Durante l'ultima settimana ci fu un caso di dissenteria con esito letale.

Suicidio d'una triestina a Monfalcone

Monfalcone 6. La domestica Antoria Tomasinut, di 27 anni, da Trieste, si trovava da undici anni alle dipendenze delle famiglie Janovitz e Wieselberger di Trieste, da qualche tempo abitanti a Monfalcone in via Friuli N. 731. La Tomasinut, che deve essere stata affetta da nevrastenia, espresse più volte, quando cioè era dominata da tristi pensieri, il proposito di voler uccidersi. Ma i suoi principali, dai quali veniva trattata bene, sapendola nervosa e impressionabile, non facevano gran calcolo delle sue parole, tuttavia procuravano di confortarla. Iersera però la sventurata mise in esecuzione il suo triste proposito. Mentre i coniugi Wieselberger si trovavano in cucina, la Tomasinut, presa una rivoltella Browning che si trovava in un comodino nella stanza da letto dei suoi principali, chiusasi nella propria stanzetta, si sparò un colpo alla tempia destra. Verso le 7, visto che l'Antonia non si faceva vedere i suoi padroni picchiarono ripetutamente alla porta senza però ottenere risposta. Allora forzarono la porta e trovarono la disgraziata distesa nel mezzo della stanza, immersa nel proprio sangue, ed accanto a lei la rivoltella. Avvisata l'autorità giudiziaria, si recò sopraluogo il giudice distrettuale dott. Battiggi, il capomedico della Cassa ammalati e il vicesergente di gendarmeria Peloza. Assunti i rilievi di legge la salma, per espresso desiderio dei signori Janovitz e Wieselberger, fu lasciata in casa degli stessi.

★ E' morto l'ex consigliere comunale Antonio Visintini, proprietario dell'albergo «Alla Stazione». Ai funerali del compianto defunto partecipò un lungo stuolo di cittadini.

★ Per onorare la memoria del sig. Antonio Visintini il signor Luigi Liprandi versò cor. 1 alla Lega Nazionale.

„Due cugini"

Versione autorizzata di «Flammetta». (32)

...esto, poi, credete pure, amico ...che egli non aveva l'ordine di ucci...mi, ma semplicemente di spaventarmi. ...la mia morte che essi vogliono: è ...dermi la vita un inferno che mirano ...maledetti.

...Così dice anche Hoylake. E do...può esserci del vero in tutto ciò. ...se riesco a metterci gli occhi ad...francamente non mi sarà facile ...renderlo. Posto che non ci saranno ...due cosacchi a Romney Marsh, vi ...che non me lo lascio scappare. ...contate forse di arrestarlo su...

— No, no, non subito. Se si tratta realmente di una questione politica, il suo ...arbitrario ci schiererebbe contro ...membri dell'ambasciata russa. Ma ...se lo pedino e lo pedino bene ...che lo sorprenda in flagrante ...di assassinio e allora nessuno ...il diritto di impedirmi di arre... Colto in flagrante l'amico perde... ...zione del suo governo, ve lo as... e l'ambasciata per non compro... difendendolo, si laverà le mani ...duto.

...detto, Pardoe! Si capisce che la ...lunga voi! Vi raccomando ad ogni modo di stare in guardia. Il cosacco rappresenta indubbiamente una forza del partito avversario ed esso non ve lo abbandonerà senza disputarvelo.

— Non temete, signore, non sono uno stupido e aprirò bene gli occhi. Così vi decideste ad aprirli voi! Il colpo di fucile a cui siete scampato per miracolo avrebbe indotto chiunque altro al vostro posto a far sapere alla III Sezione che non siete voi il sir John Messiter contro il quale essi credono di esercitare la loro vendetta. Voi invece ve lo siete preso in santa pace, con una filosofia ammirevole, che ciò nondimeno io prima di tutti deplorerei se non credessi così come fermamente credo, che il loro inganno persistente sarà appunto il filo che ci condurrà alla scoperta del mandatario del famoso pacco postale, e degli assassini della povera vittima.

Incapace di frenare la mia soddisfazione nel constatare che il bravo agente si uniformava alla mia teoria, mi affrettai ad esprimergliela candidamente. Dopo di che lo invitai a seguirmi nella biblioteca dove gli offrii un sigaro nonchè un bicchiere di wisky e soda.

Aspirando con voluttà il primo e centellinando il secondo da vero sibarita, Pardoe m'intrattenne dei suoi vani tentativi per rintracciare il ladro che gli aveva rubata la testa da noi affidatagli. Le sue scrupolose indagini non avevano quasi nessun risultato.

Lo «chauffeur» dell'automobile investitore continuava a rimanere sconosciuto; del padrone dell'automobile egli, Pardoe, altro non sapeva se non che doveva essere un ricco signore russo, solito a dimorare buona parte dell'anno a Londra e a Parigi. Nulla inoltre indicava, pel momento, che il proprietario della macchina si fosse prestato scientemente allo scontro simulato e che il manovratore della macchina stessa fosse stato istruito delle ragioni per cui aveva dovuto simulare l'incidente.

Durante il resto dell'intervista mi accorsi che Pardoe giudicava il delitto di cui era stata vittima Olga Kolomna, un assassinio politico, e la sola circostanza per noi veramente utile era l'aggressione da me subita sulla strada di New-Romney.

Dal canto mio io gli tacqui d'essere convinto che il cosacco oltre ad essere l'autore della citata aggressione, era anche un complice, se non l'autore dell'assassinio di Olga Kolomna, e che la sua fuga dinanzi a Sonia ed a me dipendeva dal fatto che egli aveva preso Sonia per il fantasma della sorella.

— Basta - concluse infine il mio interlocutore alzandosi per ritirarsi - ho bello e capito: per scoprire il ladro della mia testa io non ho che un mezzo: sorvegliare voi da vicino. E lo farò, perdio!

L'accento con cui si era espresso, un accento di rabbia e di dispetto, mi dimostrò per la prima volta quanto il furto della povera testa lo avesse ferito nel vivo.

— Sentite un po', Pardoe... - insinuai sorridendo, mentre gli stringevo la mano - se un giorno o l'altro io andassi in Russia, ci verreste anche voi? Vi piacerebbe sì o no aiutarmi a punire gli assassini?

— Ecco, parliamoci chiaro, sir John Messiter. La punizione dei colpevoli esce dall'ambito della mia professione. Ciò non toglie che pur non accettando definitivamente la vostra proposta io non la rifiuto categoricamente. Tutti gli anni ho uno o due mesi di congedo. Vuol dire, dunque, che ci penserò.

— Sì, pensateci, Pardoe, e poi ne riparleremo. Intanto non vi preoccupate della mia ostinazione. Se chi avrebbe tutto l'interesse a sapere chi sono, preferisce di continuare a credere che sono mio cugino, il defunto baronetto, tanto meglio.

— Oh! sì, tanto meglio davvero.

— D'altronde poi non saprei come potrebbe fare a saperlo. L'unica persona che ha conosciuto il morto John Messiter è il cosacco, ed egli si è guardato bene di fermarsi a guardarmi.

Dopo esserci indugiati ancora alquanto a discutere, l'agente ed io ci separammo.

Rimasto solo, mi assorbii in profonde riflessioni intorno a quanto mi era stato detto. L'avermi Pardoe suggerito che l'assassinio di Olga Kolomna potesse essere un delitto politico non aveva tardato a confermarmi in una tale opinione. Che cos'altro poteva essere infatti? L'unica cosa che in fondo si opponeva ad ammettere senza restrizioni l'opera del Governo russo nel misfatto atroce, era l'intervento inesplicabile del barone Tcherkask. Il modo di agire di quel misterioso personaggio mi appariva sempre più equivoco. Amico di mio cugino il baronetto, perchè mai egli avrebbe rubato la testa a me, credendo di derubare il defunto John Messiter? Evidentemente dunque la soluzione del problema sarebbe stata trovata soltanto il giorno in cui fossimo riusciti a leggere il segreto nascosto dietro l'eterno sorriso del deforme gentiluomo.

Quando finalmente giunse l'ora conveniente per una visita alla signorina Kolomna, feci sellare il mio cavallo e partii alla volta di New-Romney.

Sceso di sella alla porta del primo albergo incontrato all'ingresso del villaggio, mi avviai a piedi verso il villino Kolomna. Fu la vecchia Kouluska che mi venne ad aprire e mi introdusse nel gabinetto che sorgeva dietro la casa. Scorgendomi, Sonia che stava leggendo, si alzò e mi ricevette coi segni di un sincero piacere. Essa non aveva riportata conseguenza alcuna del freddo e dell'umido della notte, e mi sembrò in ottime condizioni sia di spirito che di corpo.

In breve la conversazione fra di noi diventò animatissima. I soggetti non vi mancavano. Il nostro incontro fortuito e fortunato, l'incidente del cosacco, la strana coincidenza dei nostri sogni fornivano largo argomento alla scambievole confidenza di due amici di fresca data, ma già intimi come eravamo noi.

Dopo aver accennato ad un probabile caso di telepatia quale spiegazione dello strano fenomeno dei sogni, io avviai abilmente il discorso sopra un terreno più personale. Ardevo dal desiderio di apprendere tutto ciò che riguardava il passato della mia interlocutrice, ed essa mi raccontò col più grande abbandono di quel suo breve passato. Olga e Sonia Kolonna, rimaste orfane venendo al mondo, erano state allevate da una governante sotto la sorveglianza diretta del padre. La loro infanzia era trascorsa in massima parte nei vasti possedimenti del barone Kolonna; i mesi d'inverno le due fanciulle usavano passarli a Mosca o a Pietroburgo. Cinque anni prima, la morte del padre le aveva messe in possesso di una principesca fortuna.

Il nome di Olga ritornava senza posa sul labbro dell'amorosa Sonia che non si stancava di lodare la bellezza, la bontà, la grazia della sua gemella.

— Sì, qualche volta litigavamo, e come! - esclamò essa ad un tratto, mentre le sue pupille s'inumidivano. — Litigavamo furiosamente; ma le nostre liti non duravano molto. Oh! io sento tanto la sua mancanza, povera Olga!

(Continua.) EDGARD JEPSON.

Cambio di consonante

Il .... che sul dorso mi recava
Di rovesciarmi avea voglia, sembrava;
Ma per fortuna e per combinazione
Un picciol .... chiudeva il burrone.

Spiegazione del giuoco precedente:
BELLA - BOLLA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Trasferimento di proprietà di uno stabili in Guardiella-città per cor. 30.000.

Mutui ipotecari

Trasferimento credito cor. 46.000 a peso di uno stabile di Trieste-città; int. pegno cor. 21.000 6¹/₈% a peso di uno stabile in Trieste-città; int. pegno cor. 60.000 al 5¹/₂% a peso di uno stabile in Trieste-città; int. pegno cor. 14.000 al 6% a peso di uno stabile in Gretta-città e di realità in Barcola-terr.; int. pegno cor. 10.000 al 6¹/₂% a peso di uno stabile di Trieste-città e di uno stabile in Chiadino-terr.; int. pegno cor. 13.800 al 7% a peso di stabili di Trieste-città.

Borse e mercati

VALUTE E VALORI.

TRIESTE 6. Napoleoni 22.80-22.90, Italia 106.60-106.90, Germania 124.75-125.25, Lire sterline 28.10-28.30, Dollari in carta 5.42-5.52, Dollari in oro 5.62-5.72, Lire turche 25-26. Tendenza debole.

VIENNA 6. Non si conclusero affari per cassa e non si fecero prezzi.

NUOVA YORK 5. Cambio Londra —.—, cambio Londra cable tr. 490.75, cambio Londra 60 giorno 487.15; cambio Parigi 511.72; cambio Berlino 88⁵/₈, cambio Berlino cable 89.—. Argento (Bullion) 49⁵/₈.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 6 (Corr. Bureau). Frumento, segala ed orzo sostenuti, mais fermo, avena calma. Tempo bello, ma fresco.

BUDAPEST 6. Frumento 20.95-21.60 50 chilogr.; segala 16.70-17.10 50 chilogr.; avena 10.85-11.55 50 chilogr.; formentone 10.80-11.10; orzo 13.90-14.60. Vendite 5000 C. M. (Annuvolato).

NUOVA YORK 5. Farina Spring Wheat clears invariato; frumento per dicembre 125.—, per maggio 131⁵/₈, per inverno 123.—, per primavera 125¹/₄.

Strutto Chicago per novembre 11.02¹/₂, per gennaio 10.25.

Zucchero.

NUOVA YORK 5. Centrifugal invariato.

Caffè.

NUOVA YORK 5. Rio loco 6³/₈.

Mercato cotoni.

LIVERPOOL 5 (Corr. Bureau). La Borsa sarà riaperta domani 6 corr., e cioè per un movimento limitato per i termini di maggio-giugno a prezzi minimi per americani a 4.25, egiziani a 6.95. Non sono permessi affari sotto i prezzi minimi, che di tratto in tratto furono stabiliti dalla direzione di Borsa. Possono essere eseguiti tutti gli ordini di compera. Vendite sono ammesse solo per liquidare affari conclusi antecedentemente.

LIVERPOOL 5. Vendite 12.100 balle; importazione 700 balle (America 700). Cotoni indiani tinng velly 10 di meno; americani middling 4.55; maggio-giugno 4.25; egiziani fully goodfair brown 6.90; gennaio 6.95.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DI IERI:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrifugo pronto dal depos.	Cor.	28.75	30.25
» » pronta spediz.	«	28.75	30.25
» » nov.-marzo	«	29.—	29.75
Pesto Melis pronto dal deposito	«	29.75	29 ⁷/₈
» » pronta spediz.	«	29.75	29 ⁷/₈
» » nov.-marzo	«	29.75	29 ⁷/₈
Concassè pronto dal deposito	«	30.25	31.—
» pronta spediz.	«	30.25	31.—
Quadretti pronti pronta spediz.	«	30.75	31.96
Cristallino dal deposito di Trieste	«	27.75	28.—
» dal deposito di Fiume	«	26.50	—.—
» ottobre-dicembre	«	26.50	27.50

Tendenza: disan. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 6 novem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Giacomo Feltrinelli», car.; I, «Albania», 6, scar.; Molo Lloyd B, «Urano»; Hangar 6, «Acon», car.; 9, «Bosforo», 6, scar.; 12 a, «Cyclops», 6, scar., car.; 14, «Abbazia», 6, scar.; 21, «Japigia», 6, scar.; 22, «Taranto», 9, scar.; Hangar 23, «Saraievo»; 25, «Brunette»; 30, «Gisela»; 58, «Dalmatia»; 69, «Wien»; 69-71, «Rosalia» car.

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

OFFERTE.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CAMERIERA pratica, parla lingue, ottimi attestati, offresi «Unione» Corso 4. 11268 A

CAMERIERA giovane capace cucire e altri lavori, molto raccomandabile, offresi «Unione», Corso 4. 11264 A

CUOCA tedesca, capace, cerca posto. Scrivere «Anna» al Piccolo. 4108 A

CAMERIERA bella, giovane, capace per restaurant offresi «Unione» Corso 4. 11265 A

DONNA onesta, capace offresi tutti lavori. Piccolomini 8, V. 11231 A

PERSONA civile, capace lavori domestici, offresi presso signora, signore, eventualmente piccola famiglia; momentaneamente anche senza rimunerazione. Indirizzo Piccolo. 4114 A

PRESTASERVIZI brava di cucinare offresi. - Via Piccardi 7, dal portinaio. 4093 A

PRESTASERVIZI giovane, brava, parla italiano, sloveno, offresi tutta giornata oppure mattina; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4110 A

PRESTASERVIZI brava, pulita, offresi alcune ore pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 4055 A

RAGAZZA tedesca, brava per tutti lavori di casa cerca posto presso piccola famiglia. - Offerte sub «Erika» al Piccolo. 4078 A

RAGAZZA non giovane, per bambini, brava cucito e lavori leggeri, offresi, stabile o giornata, anche per fuori. Scrivere «Ragazza 11300» al Piccolo. 11300 A

SIGNORA capacissima lavori domestici e cucito offresi per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 4058 A

VEDOVA giovane, educata, offresi sorveglianza ambulatorio, scrittoio, portineria, cambio appartamentino. Scrivere «Educata» Piccolo. 11318 C

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA che sappia fare anche altri lavori, cercasi. Via Alessandro Volta 2, IV. 11228 B

BAMBINAIA forte, alcune ore cercasi. Presentarsi dalle 8-3. Stadion 25, I. 11245 B

BALIA e bambinaia cercansi. Referenze 2-4. Indirizzo Piccolo. 4076 B

CUOCA e cameriera cercansi Piazza Scorcola 4, presentarsi mattina. 11254 B

La Direzione della **Società austriaca di Pesca e Piscicoltura marina** annuncia la morte del suo benemerito **Vicepresidente**

Commendatore

Giuseppe Burgstaller nobile de Bidischini

La Commmissione d'imboschimento del Carso nel territorio della città di Trieste compie il mesto ufficio di partecipare la morte del suo benemerito Presidente il signor

Commendatore

Giuseppe nobile de Burgstaller-Bidischini

---

†

Colpite da profondo dolore, le sottoscritte partecipano la morte della loro amatissima congiunta

Adele ved. d'Italia

spentasi questa notte a Genova in avanzata età.

TRIESTE, 5 novembre 1914.

Famiglie d'Italia, Coretti, Roncaglioli.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

Le sottoscritte famiglie ringraziano dal più profondo del cuore tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

ANNA

prendendo viva parte al loro dolore.

Famiglie

Picasso-Dannecker-Angeli-Cufodontis-Ullrich.

PIETRO MATHOS

I. R. Ufficiale postale, insignito della Croce d'oro del merito

d'anni 38, dopo brevi sofferenze spirò ieri mattina munito dei conforti religiosi.

La dolentissima consorte GELTRUDE e la figlia GELTRUDE a nome anche degli altri congiunti presenti ed assenti, dànno parte di sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 8 corr. alle ore 10 ant., dalla casa N. 29 di via G. Gatteri.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

DOMESTICA che sappia cucinare bene, cercasi prontamente. Carradori 12, III. 4122 B

DOMESTICA che parli tedesco, cercasi. Via S. Giovanni 4, II, Fertilio. 4140 B

DOMESTICA giovane, capace tutti lavori, cercasi. Presentarsi con libretto, Sanità 10, III, porta 20. 11261 B

DONNA media età, brava cucinare, tutti lavori domestici, cercasi per coniugi soli; presentarsi pomeriggio. Ferriera 29, IV, porta 28. 4056 B

DOMESTICA giovane capace, simpatica presenza, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4054 B

DOMESTICA capace stanze, buoni attestati, cercasi. Via S. Caterina 8, primo. 11262 B

DONNA tedesca cercasi per due ore di lavoro in cambio una camera comodo cucina. «Unione», Corso 4. 11267 B

DOMESTICA mezza età, cucinare e faccende domestiche cercasi. Indirizzo Piccolo. 4100 B

DOMESTICA capace, con attestati cercasi prontamente. Stadion 26, IV. 11285 B

PRESTASERVIZI per solo dopopranzo cercasi. Rivolgersi: Piazza S. Giovanni N. 3, III. 4085 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina, dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4060 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Torquato Tasso 3, I, porta 6. 4052 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AMMINISTRATORE offre proprie prestazioni verso miti pretese, referenze a disposizione. Informazioni Ruggero Manna 9, primo; dalle 11-1, 4-6 pom. 3706 C

DONNE tedesca offresi la mattina oppure durante giorno. Scrivere «Fleissig» Piccolo. 4099 C

CORRISPONDENTE più lingue, viaggiatore, rappresentante, amministratore, libero militare, causa liquidazione cerca posto Trieste e provincia. Proposte sub «Prima forza» Piccolo. 11259 C

CONTABILE assumerebbesi tenitura libri, alcune ore al giorno, presso esercenti, industriali, ecc., miti pretese. Offerte sub «Ottime referenze 11299» al Piccolo. 11299 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, francese, offresi pomeriggio. Scrivere «Assiduo» Piccolo. 4101 C

CHAUFFEUR esperto, meccanico, esente militare, offresi. Dispone ottime referenze. Scrivere «Abile 4084» Piccolo. 4084 C

GERARDA Furlan, stiratrice approvata, Aquileia, raccomandasi per lavoro di famiglia, nella regione o per fattura proprio lavoratorio 13544 C

CONIUGI soli offronsi portinai. Lettere sub «Costante» Piccolo. 11279 C

GUARDIA pubblica sicurezza cerca posto quale portinaio. Rivolgersi Luzzatto, Caffè Rossetti. 4157 C

GIOVANE d'anni 22, bella presenza, offresi per negozio commestibili, dieci anni di pratica in Italia nei primari negozi. Scrivere «G. B.» Piccolo. 4138 C

IMPIEGATO capacissimo, conosce italiano, croato, pratico magazziniere, spedizioni, manipolazioni doganali offresi. Offerte al Piccolo sub «A. B. 200». 11222 C

LAVORANTE calzolaio da donna, offresi, lavoro domicilio, (Cauzione). Indirizzo Piccolo. 4103 C

PIANISTA cinematografo offresi; miti pretese. Inviare lettere fino 15 corrente «Pianista» Piccolo. 4106 C

RITOCCATORE negative, lavoro a domicilio, offresi. Commerciale 4. 4143 C

SARTA capace sacchetti, vestiti inglesi e per bambini offresi a giornata. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4161 C

SIGNORINA tedesca, che parla italiano, offresi tutta la mattina accompagnare bambine passeggio, scuola. Scrivere «Brunhilde» Piccolo. 10899 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

CALZOLAIO, lavoro misto, cercasi subito. Ottaviani, Muggia. 11175 D

CAMPAGNUOLO con grande famiglia, versato ortaggi, viti, bestiame, cercasi nel territorio Trieste. Offerte sub «Campagnuolo» al Piccolo. 11304 D

FATTORINO diligente, che parla tedesco e italiano cercasi dalla Sartoria Iiras. 4133 D

GIOVANE pratico lavori scrittoio, con conoscenza lingue italiana e tedesca cerca ditta in legnami. Offerte sub «Attività 11241» al Piccolo. 11241 D

GARZONA e mezze lavoranti in biancheria, cercansi. Carducci 26. 11301 D

«MISTRA». Calzolaia per lavori fini, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4168 D

PRATICANTE giovane italiano con cognizioni di tedesco e contabilità cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4086 D

PIAZZISTA per genere alimentare cercasi. - Indirizzo al Piccolo. 4144 D

PORTIERE pensionato, ammogliato, senza prole, cercasi per casa signorile. Offerte sub «Portiere N. 13» Piccolo. 4127 D

PORTINAIO (marito moglie senza figli) calzolaio, cercasi. Via Rossetti 77, secondo. 4051 D

RAGAZZO cercasi per macelleria. Istituto 38. 11235 D

RAGAZZO cercasi prontamente, negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 4136 D

RAGAZZO cercasi. Macelleria via Cecilia 20. 11253 D

RAGAZZO quattordicenne, per distribuire pane, cercasi; cor. 3 settimanali. Panetteria, Acquedotto 32. 11278 D

SIGNORINE o signore di buona reputazione, che dispongono di piccola cauzione, trovano posto quali riscuotitrici. Presentarsi Ghega 13. 11307 D

SIGNORA, signorina venditrice latteria, indispensabile leggere, scrivere sloveno, eventualmente anche tedesco, con cauzione cercasi. Piazza Goldoni 10, porta 13. 11238 D

SIGNORINA tedesca con stenografia e dattilografia cercasi Schewen, via Tor S. Lorenzo 1, dalle 9-12. 4107 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

BAMBINO prenderebbe a pensione donna di cuore. Piazza tra i Rivi 2, Roiano. 11216 E

BAMBINI a pensione, in campagna prenderebbe famiglia tedesca. Rivolgersi via Valdirivo 27, appalto. 11213 E

CAMERETTA vuota affittasi corone 9 mensili. Via Michele 9, porta 9. 11232 E

CAMERETTA vuota d'affittare. Madonnina 11, II, destra, porta 5. 11225 E

CAMERE due, davanti, casa signorile, presso Azeglio, corone 40, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4149 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Giovanni Boccaccio 2, quinto. 4160 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, presso distinta persona affittasi. Palladio 2, p. 5. 4163 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi distinta famiglia, corone 26. Rossetti 41, porta 20. 11320 E

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi. Crociera 2, secondo (angolo Coroneo). 11277 E

CAMERETTA chiarissima, ammobiliata, stanza vuota, comodo cucina affittansi. Gatteri 29, primo. 4130 E

CAMERETTA bellissima, ammobiliata, caffè pranzo affittasi, corone 44. Rossetti 17, p. 6. 11226 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Ugo Foscolo 29, I, porta 5. 4111 E

CAMERA ingresso libero, gas, volendo vitto affittasi. Farneto 41, secondo. 4067 E

CAMERE (2), una vuota, vitto o comodo cucina affittansi. Via della Galleria 11, primo. 4066 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente prezzo mitissimo. Corso 21, terzo, sinistra. 11229 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Sapone 5, secondo, scala seconda. 4053 E

CAMERINO con vitto presso buona famiglia affittasi corone 11 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 4137 E

CAMERA ariosa, elegante, affittasi. Via Valdirivo 40, III. 11218 E

CAMERA ammobiliata, camerino, tutto vista davanti affittansi. Toro 11, I. 11290 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, affittasi. - Bachi 23, porta 3. 11273 E

CAMERINO con letto affittasi. Toro 6, II, porta 10. 4120 E

CAMERA ammobiliata, chiara, volendo vitto, affittasi. Tiziano 9, porta 30. 11237 E

CAMERINO ammobiliato, disobbligato, chiaro, affittasi. Piccola fornace 1, terzo. 11242 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Raffineria 9, V, sinistra. 11253 E

CAMERA bella, bene ammobiliata, con vitto, affittasi. Gatteri 11, II, destra. 11239 E

CAMERA oppure camerino ammobiliato, vitto, affittasi, vicinissimo Meridionale, anche signorina. Torquato Tasso 4, porta 22. 11321 E

CAMERETTA vuota, affittasi prontamente. Maiolica 14, porta 12. 11271 E

CAMERA grande, elegantissima, ottimo vitto, affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 11275 E

CAMERA ammobiliata, interna, affittasi, corone 14. Piazza Ponterosso 5, III. 11289 E

CAMERA, camerino, vuoti, comodo cucina, affittansi prontamente. Pietà 6, latteria. 11283 E

CAMERA e cameretta vuota, con vitto o comodo cucina, affittansi. Via Boschetto 2, II, vicino Piazza Goldoni. 11286 E

CAMERINO con letto, corone 9 mensili, affittasi. Via Gelsi 12, porta 11. 11260 E

COMPAGNO di stanza, cercasi. Barriera 25, III, porta 21. 11256 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, nuova, ingresso libero, affittasi prontamente. Olmo 4, II, porta 10. 4082 E

CAMERE due, bene ammobiliate, stufa, massima pulizia, quiete affittansi presso persona sola. Coroneo 13, III, porta 9. 4118 E

LETTI affittansi, ingresso libero, a buon prezzo, Piazza tra i Rivi 2. Roiano (presso la chiesa). 11217 E

STANZA bellissima, ammobiliata, con stufa, affittasi prontamente, prezzo modico. Piccardi 8, I, sinistra. 11190 E

STANZA con due letti, vitto, oppure comodo di cucina, affittasi. Solitario 14, I. 11309 E

STANZA ammobiliata, uno, due letti, volendo vitto affittasi. Acquedotto 11, I, destra. 11314 E

STANZE elegantemente ammobiliate, una, due persone, affittansi. Corso 45, terzo. 4165 E

STANZA elegantemente ammobiliata, cercasi presso piccola distinta famiglia da persona stabile. Offerte sub «2011» al Piccolo. 11315 F

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Machiavelli 18, secondo. 4159 E

STANZA bellissima, ammobiliata, pulitissima, stufa, gas, affittasi. Farneto 1, III piano. 11306 E

STANZE bene ammobiliate affittansi. Farneto 3, I, porta 4. 11305 E

STANZE 1-2, disobbligate, affittansi. Lazzaretto 14, primo. 12204 E

STANZA ammobiliata, stufa, affittasi. - Commerciale 10, I piano, porta 14. 12203 E

STANZA ammobiliata, gas, affittasi. Lorenzo Bernini 6, quarto, porta 12. 4125 E

SALA splendida, uso scrittoio, società, ecc., affittasi. Piazza Goldoni 3, II. 11291 E

STANZA vuota, con gas, stufa, telefono, affittasi. Valdirivo 15, I. 11298 E

STANZA ammobiliata signorilmente, soleggiata, gas, affittasi, unico subinquilino. Geppa 6, IV, destra. 4112 E

STANZE due, vuote, vista giardino, affittansi. Via Giulia 15, porta 17. 11270 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi prontamente, eventualmente comodità cucina. - Molin grande 18, II. 4134 E

STANZA ammobiliata, due letti, volendo comodo cucina affittasi presso coniugi soli. Via Boccaccio 16, porta 6. 11246 E

STANZETTA vuota, comodo cucina, presso persona sola, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 4090 E

STANZA bene ammobiliata, grande, due finestre, affittasi prontamente. Via S. Nicolò 31, terzo. 4071 E

STANZA bella, ammobiliata, uno due letti, vitto famigliare affittasi. Portici Chiozza 1, III, porta 7. 4104 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Coroneo 5, I piano. 4109 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi: eventualmente camerino per studente. Via S. Lucia 6, III. 11220 E

STANZE (due) elegantemente ammobiliate, con stufa, gas, bagno, volendo anche cucina affittansi. Foscolo 18, terzo, sinistra. 11223 E

STANZA affittasi da famiglia non mestierante, unico subinquilino. Rossetti 11, pianoterra. 11234 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente corone 20, volendo comodo cucina. Artisti 11, secondo. 4068 E

VITTO privato, cucina italiana, tedesca, offresi, cor. 44. Indirizzo Piccolo. 4169 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

STANZA ammobiliata, ingresso scale, primo o secondo piano, paraggi Piazza Goldoni o Acquedotto cerca distinto signore presso piccola, civile famiglia. Offerte, indicazione prezzo sub «Angenehmes Heim» al Piccolo. 4081 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

CORSO d'inglese, lettura, conversazione. Quattro allievi, quattro corone mensili ciascuno. Indirizzo Piccolo. 4154 G

ITALIANO. Lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza, per signori tedeschi. Onorario centesimi 80. Offerte sub «Metodo rapido» Piccolo. 11249 G

METODO Berlitz: italiano, lezione di prova gratuita. Ricevesi ore 1-3, via Cavana 2, secondo piano. 4012 G

MAESTRA diplomata francese, italiano, impartisce lezioni. Preparazione esami. - Con bambini conversazione a passeggio. Onorario modico. Indirizzo Piccolo. 4139 G

MAESTRA con diploma dà ripetizioni scuola. Acquedotto 88, IV. 4102 G

SIGNORINA toscana, pratica di bambini offresi per lezioni d'italiano, anche per mezze giornate, eventualmente posto stabile, presso buona famiglia. Scrivere sub «Toscana» Piccolo. 3651 G

SIGNORINA capace, impartisce lezioni di piano, prezzo mite. «Unione» Corso 4. 11266 G

SCUOLA moderna pianoforte, brava maestra insegna: miti pretese. Offerte «Beethoven» Piccolo. 11219 G

TEDESCO, (conversazione-corrispondenza), apprende chiunque facilissimamente soltanto in 24 lezioni, col metodo moderno «Alpha», aritmetica, contabilità, tenitura libri, (tutti sistemi) conto corrente bancario, bilancio ecc. soltanto in 6 lezioni. Convincersi ispezionando le numerosissime lettere di ringraziamento degli allievi fra cui: dottori, capitani, ufficiali, maestre, professionisti e molti altri, che mediante tali metodi d'istruzione, avendo con somma facilità in brevissimo tempo acquistato le cognizioni richieste, hanno ottenuto impiego presso Stabilimento tecnico, Austro-Americana, Credit, Assicurazioni ecc. Madonnina 9, III, «Minerva». 4113 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CROCETTA d'oro con diamanti smarrita. Generosa mancia a chi la porterà via Molino a vento 66, essendo ricordo. 11221 H

LIBRETTI (2) Cassa ammalati smarriti presso teatro «Minimo», Acquedotto. Verso mancia, Gatteri 44. 4151 H

PORTAMONETE nero, contenente chiave con anello e 104 corone, parte in carta, parte moneta spicciola argento compreso, smarrito ieri venerdì ore 12-2 ant., via Caserma, marciapiede davanti commissariato Luogotenenza. Persona veduta raccogliere è pregata portare immediatamente Polizia, scanso denuncia. 11240 H

SIGNORINA che rinvenne ombrello seconda gradinata Politeama, pregata portarlo al Piccolo. 4128 H

80 corone smarrì povera vedova. Generosa mancia, portandole indirizzo Piccolo. 12205 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

CAMERA, cucina, o con focolaio, cerca prontamente signora senza bambini. Offerte «Sola» Piccolo. 11276 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, ogni comfort, appigionasi, prezzo mite. - Alfieri 11. 11116 L

APPARTAMENTI 2-4 stanze, stabile nuovo via S. Francesco angolo Carpison affittansi prontamente. 10263 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente: due stanze, cucina, corone 34, 40 mensili consi corone 14. Via Mirti 11, porta 13, Roiano. 3723 L

APPARTAMENTO signorile in Ronchi, presso la stazione Meridionale, con luce elettrica affittasi prontamente. Pigione annua 800 cor. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 11022 L

APPARTAMENTI splendidi, ogni comfort, stabile nuova costruzione, traversale Via Giulia 74 F, vis-a-vis fabbrica Dreher, lungo la nuova scalinata, accessibile anche per via Scoglio. Disposizione: 3, 4 camere, camerino, bagno, cantina. Prezzi eccezionali. Amministrazione Puppi Boscolo Corso 19, dalle 3-7. 11236 L

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, camerino, cucina, cor. 610 tutto compreso subaffittasi. Risorta 9, scala seconda, terzo, porta 8. 11251 L

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze stanzino affittasi, cor. 600. Alighieri 4. 4119 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, affittasi prontamente, prezzi miti. Maurizio 9, secondo, terzo. 11258 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, con camerino, finestre via Acquedotto, subaffittasi prontamente. Via Scussa N. 7, I. 4094 L

APPARTAMENTO chiaro, ogni comfort, 2 camere, camerino, cucina, pogginolo, cantina, affittasi prontamente, Roiano, Ermacora 5, dietro chiesa. 4124 L

APPARTAMENTINO affittasi, persone senza figli o persona sola. Indirizzo Piccolo. 4162 L

APPARTAMENTO due camere, anticamera e cucina affittasi prontamente. Alfieri 7. 4152 L

APPARTAMENTO grande subaffittasi con subinquilini, vendesi mobilio, centro. Indirizzo Piccolo. 4145 L

APPARTAMENTINO ammobiliato, nuovo, ogni comfort; in parte oppure tutto, affitta persona sola. Via San Vito 9, porta 7. 11308 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, cor. 34, 40 mensili, compreso acqua, accessori, affittansi prontamente. Destra chiesa Roiano I. 3723 L

APPARTAMENTI bellissimi, una, due camere, cucina, affittansi. Amministrazione Bosco 17, porta 9. 11205 L

APPARTAMENTO affittasi anche subito: 4 stanze, bagno, cucina, quarto piano, ascensore, luce elettrica, casa angolo, Salita trenovia. Commerciale 328: Affitto da convenirsi. 4059 L

APPARTAMENTI 2 stanze, camerino, cucina, acqua, gas e giardino, villino nuovo. Pendice Scorcola 588 (via Romagna). 4069 L

CAMERA, cucina, appigionasi, prezzo mite. - Alighieri 22, nonchè Alfieri 11. 11117 L

CAMERA, cucina, stalla, rimessa, corte, fienile, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 4048 L

CAMERE (2), cucina, con accessori affittansi prontamente, 440; 3 camere, cucina 700. Via Rossetti 77. Rivolgersi II piano, porta 10. 4050 L

CAMERA, camerino, cucina, bella vista, affittansi, corone 26 mensili. Farneto 745. 4065 L

STANZE due, cucina affittansi cor. 34 mensili. Androna Cristoforo Colombo N. 8. 11312 L

STALLA per uno o due cavalli affittasi. Indirizzo Piccolo. 4064 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILE «Ford» vendesi metà prezzo, causa partenza. Visitare garage «Excelsior» via Giotto. 4117 M

ARMADIO quattro cassetti, chiffonnier, vestiti cappotti uomo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4083 M

APPARATO fotografico film, 6-9, quasi nuovo, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4074 M

AUTO 4 posti, completo, 10-16 HP, quasi nuovo, di primaria fabbrica germanica, vendesi prontamente per contanti. Rivolgersi Romano, Gorizia, Corso Verdi 40. 13542 M

BICICLETTA nuova vendesi causa servizio militare, corone 100. Negozio vestiti fatti, Campo S. Giacomo 6. 4146 M

CUCINA completa, usata, vendesi corone 30. Acquedotto 32, V. 11135 M

CAPPOTTO, soprabito, vestito, usati, vendonsi. Chiozza 56, I, porta 5. 11147 M

CANE da ferma vendesi. S. Marco 13, V. 11172 M

CUCINA moderna, laccata bianco; altre cianfrusaglie vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4025 M

CAMERA matrimoniale, pranzo e singoli pezzi finissimi, eleganti, vendonsi, prezzi mitissimi. Barriera 33, I. 11197 M

CAMERA matrimoniale; stanza pranzo, mobili, finissima cucina, ecc. vendonsi causa partenza prezzi bassissimi. Eventualmente con subaffittanza appartamento. Via di Tor S. Piero 12, I, porta 9, dalle 2-5. 3845 M

CAMERA letto, massiccia, chiara, toilette, vendonsi causa richiamo. Coroneo 13, I, destra. 4135 M

CALESSINO nuovo, con mantice, vendesi per corone 450. Media 38. 11287 M

CARRO a mole, con tavolazzo per un cavallo, portata 10-12 quintali da vendere. Chiozza 43. 11252 M

CASSETTE 60, vuote, per spedizioni postali vendonsi negozio Acque 15. 4088 M

CARRO a mano, leggero, a 4 ruote, comperasi. Offerte «15325» Piccolo. 11244 M

CARROZZELLA in buono stato cercasi. Indirizzo Piccolo, 2-4. 4075 M

CARRETTO 4 ruote, quasi nuovo, vendesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 4077 M

CAMERA matrimoniale, quasi nuova, e cucina vendonsi causa partenza. Via Petronio 9, II, Godina. 4079 M

CAMERA matrimoniale, lussuosissima, nuova, vendesi causa partenza. Via Boschetto 17, II. 11272 M

CARROZZA elegante («Vittoria»), carro, coperta da cavallo, vendonsi. Via S. Francesco 30. 4061 M

CANCELLO in ferro, 170 × 250 cm., acquisterebbesi. Offerte sub «Cancello» Piccolo. 4142 M

DIVANO bellissimo camera pranzo, vendesi buon prezzo. Galileo 16, porta 18. 4073 M

FOCOLAIO economico (sparherd), medio, vendesi. Carradori 5, Dell'Oste. 11165 M

FRANCOBOLLI: partite e collezioni, vecchie; corrispondenze, ecc., acquistansi sempre. Salita Trenovia 332, primo piano, porta num. 5, dalle 1 alle 3 pom. 11127 M

FRANCOBOLLI collezioni, singoli, su lettere acquistansi. Offerte Piccolo sub «Filatelico». 11263 M

FRANCOBOLLI albanesi, Epiro, vendonsi. Offerte «Francobolli» Piccolo. 11303 M

LETTI due, armadio 4 cassetti, chiffonnier, lavamano, comodino, tavolino, vendonsi. Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 4046 M

LETTO vendesi entro giornata causa partenza. Foscolo 37, porta 20. 3986 M

LETTI due, suste, materassi nuovi, vendonsi corone 86. Alfieri 8, porta 3. 11194 M

LETTO susta corone 25; lavamano marmo, specchi, armadio, vendonsi. Farneto 29, I. 11143 M

LETTO, susta, comodino, modiglione, ottimo stato, vendonsi. Solitario 25, porta 1. 11280 M

MOTOCICLETTA perfettissima vendesi. - Via Pozzo bianco 12, barbiere. 4129 M

MANDOLINO usato, pattini da sala, nuovi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4091 M

MACCHINA da scrivere, usata, cercasi. - Offerte con prezzo sub «Ottimo stato» al Piccolo. 11230 M

MOTOCICLETTA «Neckarsulm», modello 1914, nuova, vendesi metà prezzo. Rivolgersi: villa Pollauz, via G. Girardi 281. 4116 M

MACCHINA Singer, buonissima, vendesi corone 30. Barriera 7. 11191 M

MOLINI diversi vendonsi prontamente. Via Muda vecchia 1. 12201 M

MOBILI stanza letto completa, cucina moderna, vendonsi causa partenza. Farneto 43, porta 36. 3987 M

OTTOMANA quasi nuova vendesi. Via S. Caterina 1, porta 6. Dalle 10-12. 11215 M

PIUMA struzzo nuova, corone 5; altri oggetti vendonsi, occasione. Nuova 47, II. 11302 M

STANZA pranzo mobili lucidi, solidissimi e porcellane nuove vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 4158 M

STOLA e manicotto vendonsi, occasione. Rossetti 45, porta 5. 11316 M

STOLA e manicotto, pelo naturale, scuro, vendesi, prezzo mite. Via Gatteri 31, I, destra. 4166 M

STANZA pranzo, moderna, vendesi prontamente, occasione. Indirizzo al Piccolo. 4131 M

VESTITO bleu mai adoperato, modernissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4105 M

VETRINA, banchetto tavola cucina, stufa gas vendonsi. Gatteri 30, III. 11269 M

VETRINA con marmo, specchio, vendesi, prezzo mite. Massimo Azeglio 24, I, sinistra. 11248 M

VESTITO inglese, nuovissimo, signorina, causa lutto, vendesi, prezzo mite. Via Barriera 18, III, porta 16. 11243 M

VESTITI, cappotti uomo, donna, pochissimo adoperato, stole, manicotti, modernissimi, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 4092 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

AZIENDA concessionata, valore 50.000, cercasi ipoteca corone 4000 pagando 8 percento. Luzzatto, Caffè Rossetti. 4155 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, latte, vendesi, causa malattia, prezzo incredibile. Luzzatto, Caffè Rossetti. 4156 N

BOTTEGHINO vendesi in giornata, causa richiamo, corone 360 più mobili. Vendonsi singoli pezzi, Risorta 6, primo. 11224 N

CAMPAGNA valore circa 10.000 corone, assumerebbesi in permuta con casa buona rendita, valore circa 50.000 corone. Rivolgersi Giovanni Nassiguerra, via Pietà 6, tel. 77 - VIII. 4148 N

IMPRESA e relativa concessione cedesi: affare nuovissimo per Trieste. Capitale occorrente 10.000. Lavoro facile, simpatico, che non richiede molta attività. Utili rilevantissimi, duraturi, dimostrabili. Per maggiori dettagli scrivere prontamente al Piccolo sub «Serietà 10.000». 11233 N

NEGOZIO commestibili, con camera e cucina, rione senza concorrenza, affitto cor. 1 al giorno, rende nette cor. 6 al giorno, capitale occorrente cor. 2000 circa, vendesi causa militare, occasione favorevole. Indirizzo Piccolo. 4089 N

NEGOZIO calzature, bene avviato, angolo, clientela garantita, centrica posizione, cedesi, vantaggiose condizioni, causa servizio militare. Indirizzo Piccolo.

SIGNORA che disponga corone 10.000, cercasi per avviata e lucrosa azienda. Scrivere Piccolo Affare 320.

TRATTORIA piccola, completa cercasi in affitto. Scrivere Bruna K. Piccolo.

VENEZIA, Hotel Ristoratore avviato anche inverno, Palazzo canale vicino San Marco, 30 camere, grandi saloni, cedesi. Scrivere «M. 11381 V» a Haasenstein & Vogler, Venezia.

16000 corone cercansi per prima ipoteca su realità Chiadino valore corone 40.000. Indirizzo Piccolo.

200 corone cerca negoziante verso pegno. Offerte entro mattina «Esclusi mediatori» Piccolo.

24.000 corone disponibili prima al 5%. Indirizzo al Piccolo.

3000 corone disponibili verso buona garanzia, per cento da stabilirsi. Offerte «Esclusi mediatori» Piccolo.

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA piccola, con annesso un pezzo di terreno, o villino, nei pressi città comperasi. Pagamento ad estinzione. Offerte dettagliate sub «Conveniente» al Piccolo.

VILLINO da vendere; splendida vista, giardini coltivate, vicinanza Tramway Roiano, prezzo 10.000 corone. Indirizzo Piccolo.

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI. Stanze matrimoniali corone 320, da pranzo da 400, moderne in tutti legni moderni, si trovano solamente nuovo deposito Via Squero nuovo 7, primo piano, Sali Bred (dirimpetto Ginnasio comunale).

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, delle mobili Zanchi, Rettitudine, S. Lazzaro, angolo Corso.

BURRO da tè, finissimo, verso rivalsa cor. il chilogramma. Franz Kolleritsch, Abstal, Stiria.

CAPPELLI velluto nero, qualunque forma, donsi da corone 7 in più. Gatteri 10.

CAPPELLI signora, di ogni qualità, trasformazione gratis. Primario stabilimento zioni, specialità pressate. Via Acque 18.

CAMERA letto sposi, suste, materassi, vendesi, corone 270. Fonderia 12, primo.

FOCOLAI economici (sparherds) in ferro, donsi, da corone 10 in poi. Commerciale

INFEZIONI intestinali, bruciori di stomaco, cattiva digestione guariscono le pillole naftolo composte, preparate secondo prescrizione medica nella farmacia Zanetti, Via Nuova

MASSEUR e masseuse diplomati dell'Austria, cliniche, Istituti ortopedici dell'estero. Valdirivo 9, terzo, sinistra.

OTTIMO personale di servizio offresi. Rivolgersi Piazza Goldoni 10, pianoterra.

PER acquisti di mantelli e vestiti da signora, paletoncini; sacco, tinte unite e quadrettate, paletoncini e vestiti da fanciulle e ragazze, abitini, gonne, blouse, ecc., rivolgersi esclusivamente da Jess, Barriera 15, dove si risparmia quasi la metà dell'importo.

PELLICCIE, stole, manicotti finissimi, sam, «skunks» volpe ecc., vendonsi prezzi conto primaria ditta viennese prezzi senza concorrenza. Via Boschetto 42, I.

PILLOLE purgative Minerva guariscono stitichezza, disturbi emorroidali, ecc. Deposito farmacia Piazza S. Francesco.

PER: reumatismi, dolori articolari, sciatica, gotta, usasi l'ottimo lenimento «Tersalyl». Farmacia Piazza S. Francesco.

VESTITI uomo, taglio elegantissimo, a centissima e lunga durata, corone 18, Paletots 32.50. Superbi e magnifici corone 29, 35. Sport purissima lana, corone 29, 35. Emporio colossale costumini, vestitini e paletots di ogni genere e forma, specialità per ragazzi causa la grande quantità prezzi irrisori. «Alle grandi magazzini confezioni signori e ragazzi» Barriera 10. NB. Vendesi solamente a cassa, da ciò prezzi così bassi.

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CRISANTEMI (7). Devo salvarti ancora, ficcando vita mia. Vieni (qualunque tempo) dopopranzo, solito sedile dietro cipresso, dove mente perduto. Vittima tua.

ETERNAMENTE lunghe e tristi sono ore nate senza sole, dopo un meriggio tanto noso!

RINGRAZIO gentile persona per cartolina bianco inviatami. Desidero conoscerLa.

SIGNORINA distinta cerca amica pari affettuosa. Gentili offerte «Amicizia»

24. 12.08. Causa impreveduta impossibile do martedì.

N. C. Desiderata, prego gentilmente di domenica ore 5 pom., dietro giardino Lipsia. Cor., Saluti.

TITI, martedì. Tanti.... Tuo.

GIUNONE. Se fu compreso folle ardire, domani sabato ore una, solito tram merà gradimento. Prudente segreto.

LETTERA ritirata, però mi fate un po' sospirare... C.

NON comprendo le Sue parole; scherzo sono indispensabili. Ar. P.

LABOR. Il tuo fedele attende ansiosamente notizie. Tante belle cose. P.

STAZIONE N.... lunedì non potemmo. Avvertami se d'accordo sabato. Saluti

? se collettivo era Vostro, assicuratevi vendo «Caffè Municipio». Silvio.

A Bruna si trovano 300 feriti di nazionalità italiana; se qualcuno vuole regalare qualche libro di lettura, si prega d'inviare detti a Jess, Barriera 15 il quale s'incarica

RICHIAMATO povero, desiderando bambino suo bambino prega buone persone offerte «Battezzo» Piccolo.